

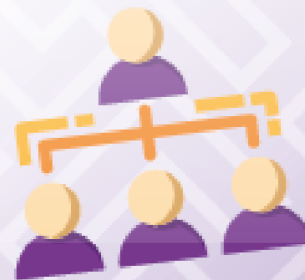


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

II I.C. "G. MELODIA" NOTO

SRIC85600D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola II I.C. "G. MELODIA" NOTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11691** del **11/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo in relazione all'occupazione dei genitori, al titolo di studio e alla composizione del nucleo familiare. I dati medi della scuola, risultati dalle prove invalsi dell'a.s. 2024/25, evidenziano contesti socio-culturali assai diversi, accanto al livello medio-basso delle quinte di Primaria infatti è presente un livello medio-alto nelle classi di Secondaria.

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, sempre più in aumento, anche se con percentuali molto inferiori a quelle dei parametri di riferimento regionali e nazionali, rappresenta un'importante occasione di scambio culturale e arricchimento per l'intera popolazione scolastica. E', pertanto, presente da quest'anno il docente di italiano per alloglotti, valido supporto ai docenti curricolari per il recupero e l'inclusione degli alunni stranieri.

Vincoli:

L'istituto accoglie una percentuale in crescita di alunni provenienti da un contesto socio-economico e culturale svantaggiato e precario, le cui famiglie risultano assenti e spesso delegano alla scuola l'educazione e l'istruzione dei figli. L'accorpamento di alcuni plessi di un'altra istituzione scolastica, avvenuto nell'a.s. 2024/25, ha infatti determinato una significativa variazione della popolazione scolastica della scuola.

Nelle classi V, dove, dai risultati delle prove Invalsi, l'utenza di provenienza è medio/bassa, l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è alta.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Noto è un comune di circa 24.000 abitanti, situato nella parte sud-ovest della provincia di Siracusa. In seguito alla qualifica di Patrimonio mondiale dell'Umanità da parte dell'UNESCO, ha sviluppato una vocazione prevalentemente turistica. L'I. C. "G. Melodia" dall'A.S. 2024/2025 conta, complessivamente, 9 plessi a seguito dell'accorpamento dell'istituto Aurispa. I nuovi plessi, tre con primaria e secondaria, al centro di Noto e due situati nelle contrade in collina, si aggiungono al plesso centrale con gli uffici di segreteria e presidenza, ai due della scuola dell'Infanzia e a quello di primaria e secondaria di primo grado, situati nella periferia Nord della città.

Nel territorio sono presenti le seguenti risorse comunali: biblioteca, teatro, istituzione musicale, velodromo, centro polisportivo dotato di piscina. Sono inoltre presenti un Consorzio Universitario (CUMO) e varie associazioni culturali e sportive gestite da privati. L'ente locale di riferimento, il Comune, fornisce gli edifici scolastici e ne cura la manutenzione straordinaria. Contribuisce, inoltre, con: - l'erogazione a cadenza annuale di risorse economiche per l'acquisto di arredi scolastici e piccole opere di manutenzione ordinaria; - il servizio di scuolabus per il trasporto degli alunni provenienti dalle contrade; - il servizio di refezione scolastica per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria a Tempo pieno (con un contributo economico delle famiglie).

Vincoli:

Il territorio offre limitate opportunità ricreative e culturali (assenza di cinema, spazi verdi, ferrovia, adeguati trasporti pubblici). In particolar modo nel periodo estivo, con la sospensione delle attività didattiche, il territorio non offre opportune risorse per il tempo libero dei ragazzi, soprattutto per le famiglie meno abbienti, le quali non hanno le possibilità economiche di organizzare viaggi o far partecipare i figli ad attività ludico-sportive; ad eccezione delle attività ricreative proposte dalle parrocchie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di risorse finanziarie statali erogate annualmente e integrate in minima parte dalla Regione. E' stata avanzata la propria candidatura per ricevere Fondi di finanziamento aggiuntive dall'UE per la partecipazione ai progetti ERASMUS. Le famiglie versano un contributo volontario per specifici progetti di arricchimento dell'offerta formativa (progetto Nuoto anch'io) e per la partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione. Tali risorse finanziarie vengono pianificate e gestite dal DS e dal DSGA nell'ambito delle attività di contabilità economico-amministrativa. Otto delle nove sedi sono facilmente raggiungibili e dispongono di buone possibilità di parcheggio. Gli edifici presentano un buon livello di sicurezza e, recentemente, sono stati effettuati a tal fine



interventi di ristrutturazione nei vari plessi. Quasi tutte le classi sono dotate di Smart tv e di connessione alla rete Wi-Fi. Le sedi Centrale, Don Bosco e Aurispa dispongono di 3 laboratori di informatica dotati di almeno 18/19 computer ciascuna; 2 biblioteche con servizio di prestito anche estivo; nelle sedi di scuola Secondaria sono presenti Aula immersiva, Ambienti di apprendimento per le STEM, lingue, informatica e Laboratori (realizzati con i fondi del PNRR) che trasformano la didattica da trasmissiva a partecipativa.

La scuola partecipa regolarmente agli avvisi pubblici sia nazionali che europei per l'acquisizione di fondi destinati all'arricchimento dell'offerta formativa, alla formazione dei docenti, all'acquisto di strumenti tecnologici innovativi.

Vincoli:

Sebbene il plesso "Don Bosco" sia già stato destinatario di lavori di ristrutturazione interna che hanno interessato buona parte dei locali, gli esterni necessiterebbero di interventi di manutenzione straordinaria. La sede centrale, situata nel centro storico, non dispone di adeguati spazi destinati al parcheggio. La stessa dispone di un cortile interno da utilizzare come area di raccolta in caso di evacuazione dell'edificio per motivi di sicurezza, mentre l'area di raccolta esterna non è immediatamente adiacente all'uscita.

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità del personale docente della Primaria è in possesso di un contratto a tempo indeterminato, garantendo continuità e stabilità del servizio nella scuola. Quanto alle caratteristiche anagrafiche, il personale della Primaria, con un'età fino ai 44 anni, ha una percentuale, il 19,7%, superiore ai riferimenti provinciali e regionali. Circa il 70% del personale dei tre ordini ha più di 5 anni di servizio nella scuola (percentuale superiore ai riferimenti regionali e nazionali) garantendo stabilità di servizio. La scuola si avvale di n. 60 docenti di sostegno specificamente dedicati all'inclusione, oltre che di n. 22 assistenti all'autonomia e di n. 2 docenti con funzione strumentale per l'inclusione.

Alcuni docenti sono in possesso della certificazione informatica ECDL e hanno seguito corsi di aggiornamento sull'uso didattico delle TIC e dell'Intelligenza Artificiale. Dei docenti di scuola primaria una buona percentuale possiede certificazioni linguistiche per l'insegnamento dell'inglese. Molti docenti appartenenti ai tre ordini di scuola sono in possesso di una formazione specifica



sull'inclusione. I docenti di sostegno partecipano alle attività di classe e si pongono come mediatori attivi per assicurare la partecipazione e per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni con disabilità.

Vincoli:

Solo il 67,7% del personale dell'Infanzia e il 60,5% del personale della Secondaria è in possesso di un contratto a tempo indeterminato. La scuola non si avvale di figure professionali specifiche come pedagoga, psicologo, pediatra o altri esperti esterni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

II I.C. "G. MELODIA" NOTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC85600D
Indirizzo	VIA GIORDANO BRUNO, 22 NOTO 96017 NOTO
Telefono	0931835052
Email	SRIC85600D@istruzione.it
Pec	sric85600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.melodianoto.edu.it

Plessi

I.C. MELODIA "CANOVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85602B
Indirizzo	VIA CANOVA NOTO 96017 NOTO

I.C. MELODIA "MONTESSORI" (PLESSO)

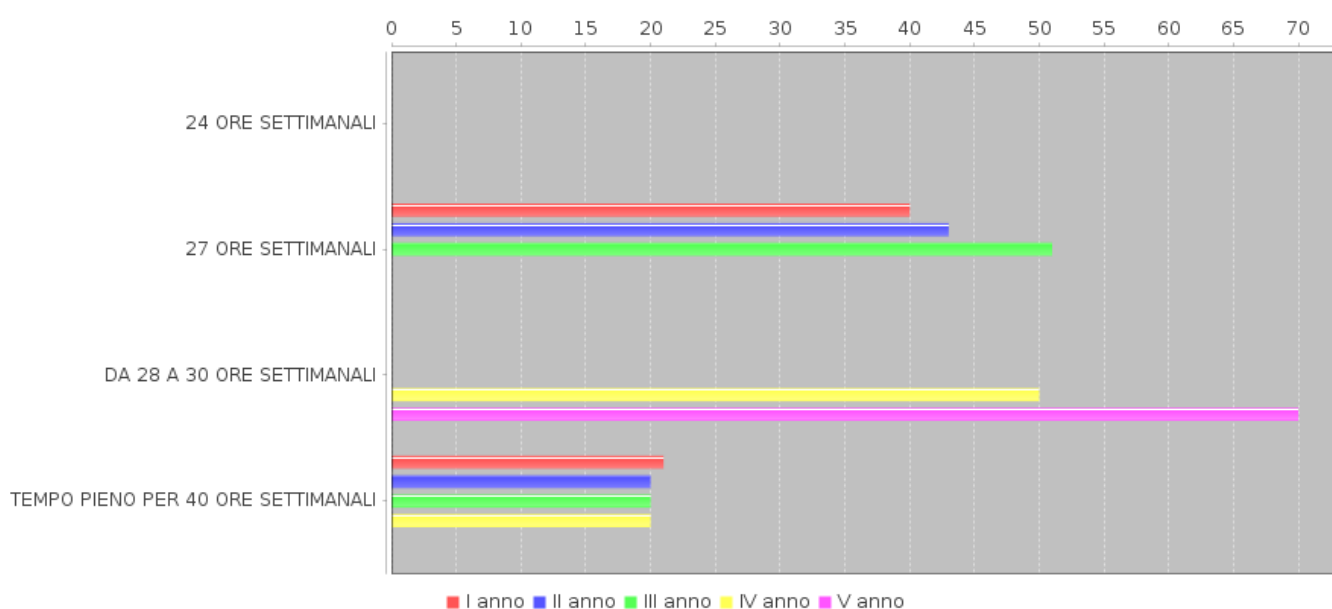
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85603C
Indirizzo	VIA MONTESSORI N. 1 NOTO 96017 NOTO



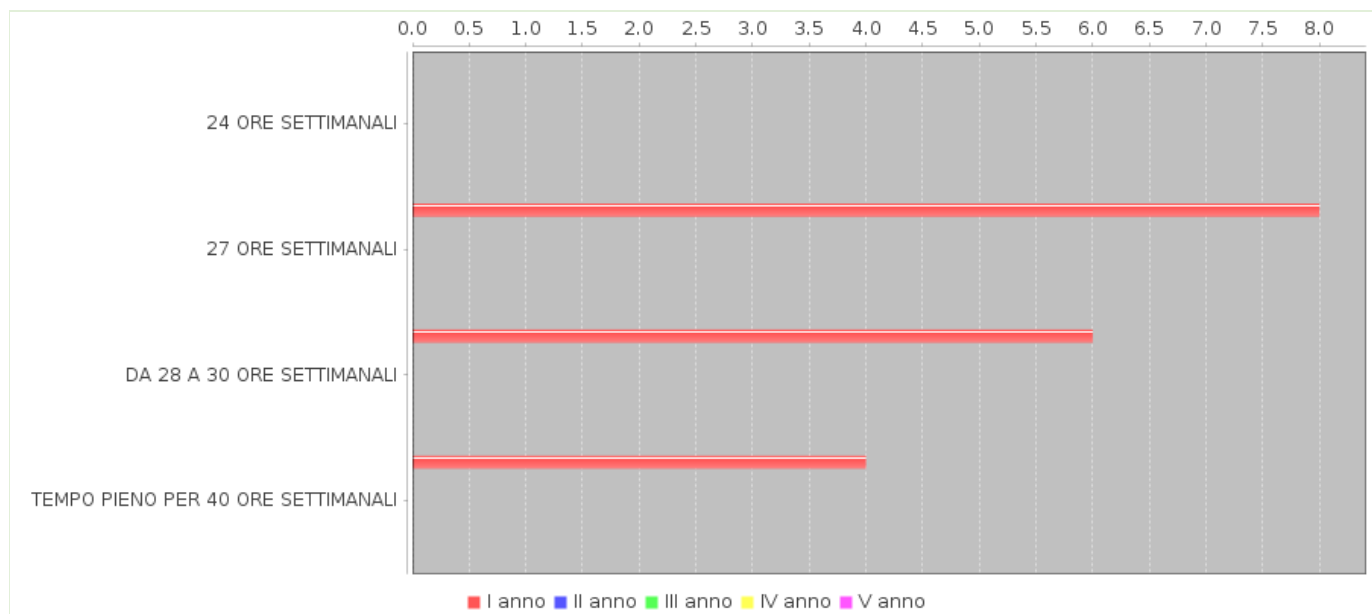
I.C. MELODIA "DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE85601G
Indirizzo	PLESSO DON BOSCO - VIA FORNACIARI NOTO 96017 NOTO
Numero Classi	18
Totale Alunni	335

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



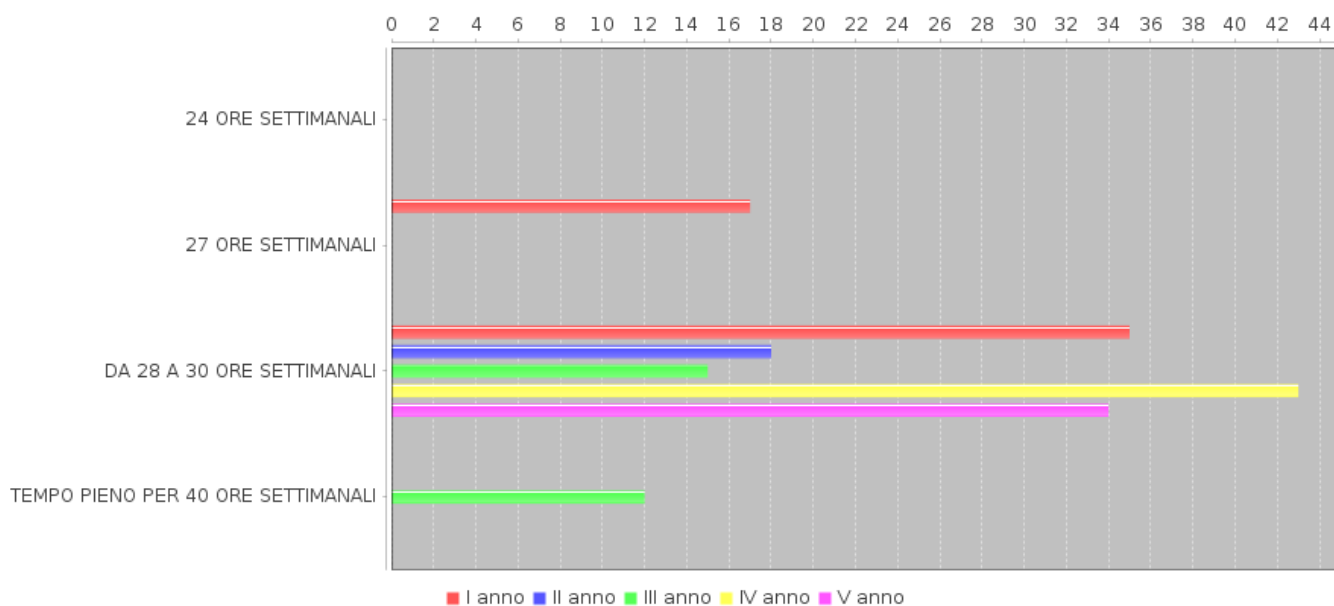
Numero classi per tempo scuola



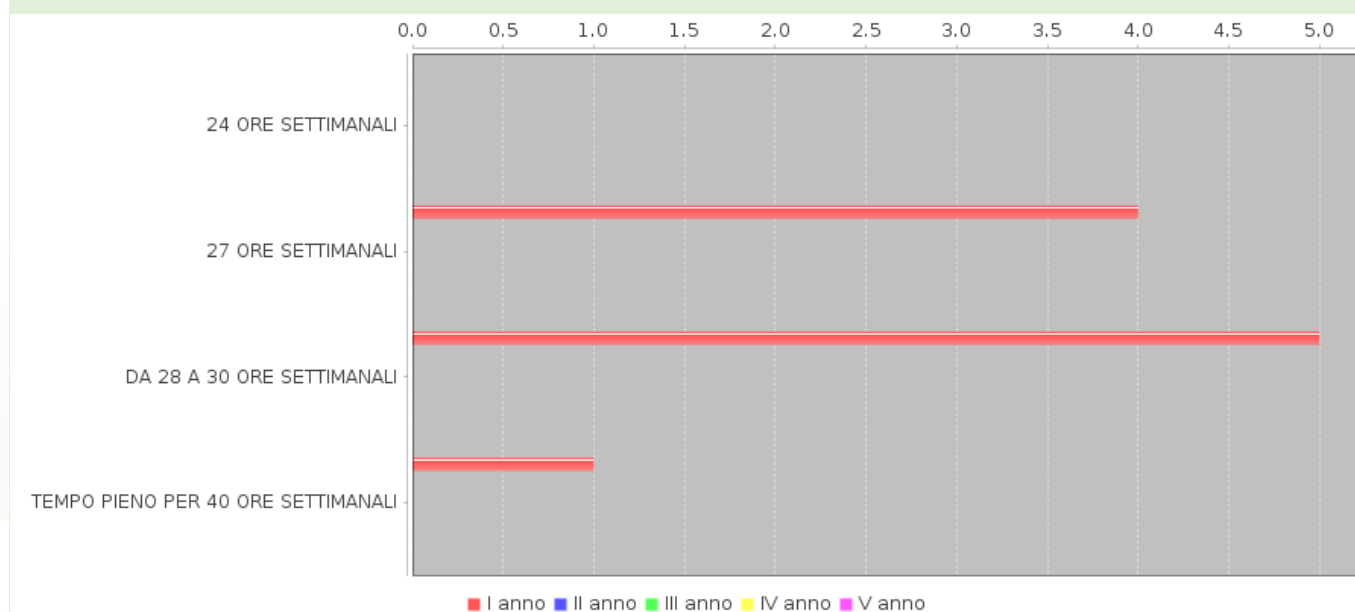
I.C. MELODIA VIA BACCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE85604P
Indirizzo	PLESSO G. AURISPA - VIA O. BACCI, 1 NOTO 96017 NOTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

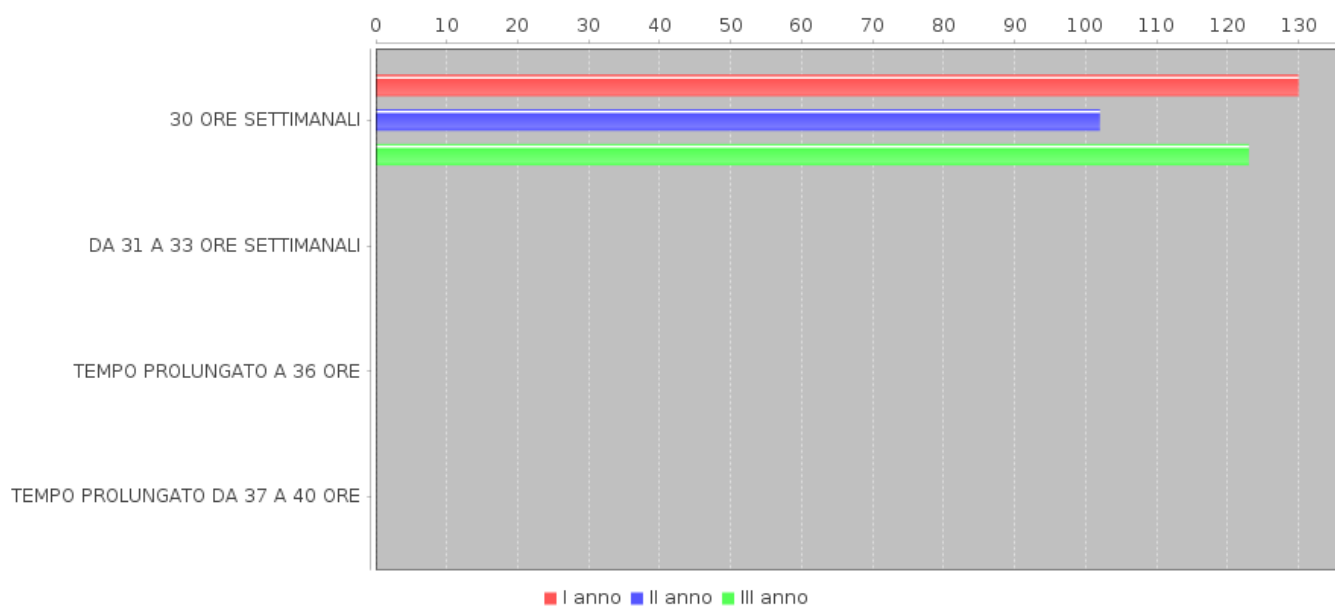


I.C. MELODIA "BOVIO" (PLESSO)

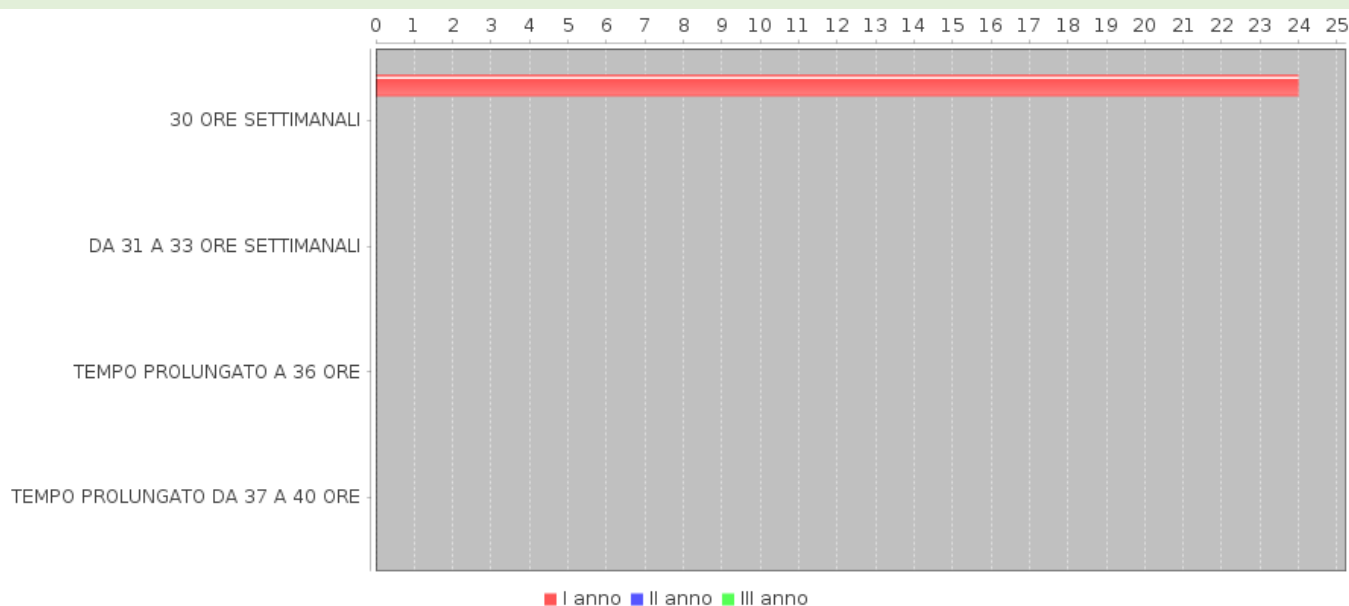
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM85601E
Indirizzo	VIA G. BOVIO, 21 NOTO 96017 NOTO
Numero Classi	24
Totale Alunni	355



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'I. C. "G. Melodia" dall'A.S. 2024/2025 conta, complessivamente, 9 plessi a seguito del



dimensionamento dell'istituto e dell'accorpamento di alcuni plessi dell'Aurispa. I nuovi plessi, tre con primaria e secondaria, al centro di Noto e due situati nelle contrade in collina, si aggiungono al plesso centrale con gli uffici di segreteria e presidenza, ai due della scuola dell'Infanzia e a quello di primaria e secondaria di primo grado, situati nella periferia Nord della città'.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
	si utilizza la piscina comunale	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	4



monitor touch

50

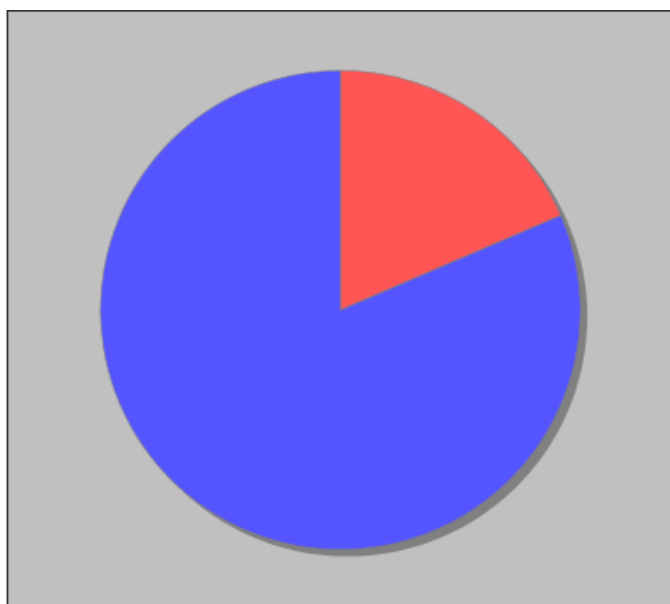


Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	33

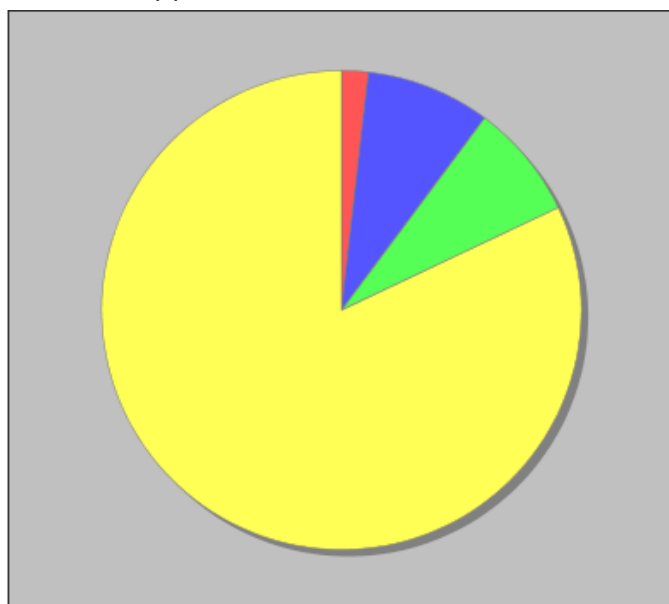
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 167

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 137

Approfondimento

In allegato l'Organico di diritto personale docente e Ata

Allegati:

Organico di diritto 2025_26.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Mission dell'Istituto è definita in modo chiaro nell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico. La Mission e la Vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per l'identità della scuola, pubblicato nel sito istituzionale per renderlo noto all'esterno, alle famiglie e al territorio.

All'inizio di ogni anno scolastico l'Istituto definisce il Piano Annuale delle attività (condiviso e deliberato dal Collegio dei docenti), nel quale sono pianificati gli impegni degli organi collegiali e dei singoli docenti. Il DS pianifica con le FF.SS. e i team progettano le azioni tese al raggiungimento degli obiettivi prioritari. Nell'ultima parte dell'a.s., al fine di ottenere informazioni utili per l'Autovalutazione d'Istituto, viene somministrato, a cura del docente F.S. area 1, un questionario alle varie componenti scolastiche: alunni, famiglie, docenti, personale ATA. I dati ricavati rappresentano un utile monitoraggio "customer satisfaction" dell'andamento della scuola.

L' Istituto pianifica l'attuazione del PTOF in modo attento in Collegio docenti, successivamente le commissioni divise per aree, ne curano gli aspetti più specifici.

Il Dirigente e il suo staff monitorano con attenzione le azioni messe in atto dai docenti e supportano il loro lavoro partecipando in prima persona alle riunioni e alle azioni messe in campo.

L'obiettivo della dirigenza e' quello di ampliare il numero di docenti disponibili a svolgere attività aggiuntive e di valorizzare attitudini e competenze professionali.

L'Istituto ha individuato tre macroaree progettuali coerenti con il conseguimento dei diversi obiettivi prioritari elencati nella legge 107/2015:

A - MIGLIORAMENTO COMPETENZE DI BASE: progetti che mirano a rafforzare le abilità fondamentali (linguistiche, matematiche, scientifiche) allo scopo di innalzare i livelli di istruzione e garantire il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica e le povertà educative.

B - CENTRALITA' DELLO STUDENTE: Progetti che mettono lo studente al centro, valorizzando linguaggi espressivi (arte, musica, motoria) per favorire la spontaneità, lo sviluppo personale e il benessere a scuola.

C - INNOVAZIONE DIDATTICA: Progetti che integrano nuove tecnologie e metodologie per affrontare sfide come la povertà educativa.



PRIORITA' STRATEGICHE adottate per raggiungere i traguardi formativi

Il PTOF individua una serie di priorità/traguardi/obiettivi che l'Istituto ritiene di particolare importanza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi della sua attività formativa. L'individuazione di tali priorità/traguardi/obiettivi avviene attraverso una serie di strumenti: l'autovalutazione d'istituto, l'analisi degli esiti delle prove Invalsi, le richieste provenienti dal territorio e dall'utenza.

A seguito dell'analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione (RAV), le priorità individuate sono quelle relative ai risultati delle prove standardizzate nazionali. In particolare, dalla lettura degli ultimi esiti delle rilevazioni nazionali standardizzate, in matematica e in Inglese si è registrato un calo dei risultati, anche a seguito della nuova conformazione della popolazione scolastica dovuta all'accorpamento di alcuni plessi dell'ex I.C. Aurispa.

Le attività curricolari ed extracurricolari, che rispondono alla "scelta identitaria" che la scuola ha dichiarato nel Piano, devono costituire un quadro unitario, coerente e organico che delinei un'Offerta Formativa omogenea per classi parallele, di ampio respiro culturale, educativo e formativo ed in grado di coinvolgere i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto. Ciò per garantire a tutti gli studenti il medesimo diritto all'istruzione in una situazione di pariteticità che non faccia differenza tra i diversi plessi o diversi corsi/sezioni del Comprensivo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Ridurre la varianza fra le classi negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardi Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Priorità Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica e Inglese.

Traguardi Allineare il punteggio medio nelle prove di Matematica (Prim e Sec) e Inglese (Sec) alla media delle scuole con background socio-economico culturale (ESCS) simile, entro il prossimo triennio. In Matematica diminuire del 10% la percentuale di studenti collocati nel livello 1 e incrementare del 5% la percentuale di studenti nel livello 5.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica e Inglese

Traguardo

Allineare il punteggio medio nelle prove di Matematica (Prim e Sec) e Inglese (Sec) alla media delle scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) simile, entro il prossimo triennio. In Matematica diminuire del 10% la percentuale di studenti collocati nel livello 1 e incrementare del 5% la percentuale di studenti nel livello 5.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche**

Documentare a scuola significa costruire informazioni che consentano di mantenere memoria delle attività svolte, degli strumenti utilizzati nella pratica didattica, degli stessi prodotti del lavoro e insieme di rendere leggibili i diversi percorsi. La documentazione serve a trasformare l'esperienza del singolo in patrimonio comune, riducendo la frammentazione e il carico di lavoro. E' un mezzo per conoscere e valorizzare le esperienze e i percorsi didattico-educativi e per costituire un patrimonio di buone pratiche. E' utile per scoprire soluzioni creative ai problemi didattici e metodologici quotidiani e per avere strumenti di approfondimento e riflessione professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica e Inglese

Traguardo

Allineare il punteggio medio nelle prove di Matematica (Prim e Sec) e Inglese (Sec) alla media delle scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) simile, entro il prossimo triennio. In Matematica diminuire del 10% la percentuale di studenti collocati nel livello 1 e incrementare del 5% la percentuale di studenti nel livello 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare i momenti di confronto a livello dipartimentale per la progettazione, l'elaborazione di criteri e strumenti di valutazione condivisi

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti su nuove metodologie d'insegnamento e sull'uso delle TIC nella didattica



Attività prevista nel percorso: Condivisione di materiali e documentazione di buone pratiche didattiche

Descrizione dell'attività

Obiettivo: Trasformare la scuola da un insieme di "isole didattiche" a una vera e propria comunità professionale di apprendimento.

Fasi operative:

1. Analisi della situazione e obiettivi:

Obiettivo Generale: Rendere sistemica la cultura dello scambio professionale per migliorare l'efficacia dell'insegnamento

Obiettivi Specifici: Creare un archivio digitale strutturato e accessibile. Standardizzare i modelli di documentazione (template). Incrementare l'uso di materiali condivisi nelle lezioni quotidiane.

2. Azioni strategiche:

A. Infrastruttura Digitale (Il "Dove")

Repository Unico: Utilizzare la piattaforma Google Workspace per la creazione di uno spazio comune al fine di evitare che i materiali si perdano in chiavette USB o email.

Tassonomia Chiara: Creare una struttura di cartelle intuitiva (per materia, per grado scolastico, per tipologia di attività come "Laboratori", "Inclusione", "Valutazione").

B. Protocollo di documentazione (Il "Come")



Documentare significa non solo "caricare un file", ma spiegare anche come ha funzionato.

Template di Buona Pratica: Creare una scheda sintetica che accompagni ogni materiale (Titolo, Obiettivi, Metodologia, Punti di forza, Criticità riscontrate).

Standard Qualitativi: Definire criteri minimi per cui un'attività può essere definita "buona pratica" (es. innovazione, replicabilità, coinvolgimento degli student

C. Comunità di Pratica (Il "Chi")

Dipartimenti per Materia: Prevedere incontri mensili dedicati esclusivamente alla presentazione di una "lezione efficace" svolta da un collega.

Peer-Observation: Incoraggiare i docenti a osservarsi a vicenda in classe, seguita dalla condivisione dei materiali usati durante l'osservazione.

4. Indicatori di successo

1. Quantità: Numero di unità didattiche documentate e caricate nel repository.
2. Qualità: Numero di download/visualizzazioni dei materiali da parte dei colleghi.
3. Impatto: Questionari di gradimento docenti sull'utilità dei materiali condivisi per la propria attività in classe.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabili di dipartimento in collaborazione con coordinatori
di intersezione, interclasse e classe

Risultati attesi

- Scoprire e attuare le buone pratiche metodologiche,
disciplinari e interdisciplinari;
- Condividere strategie didattiche e metodi innovativi;
- Accedere a contenuti innovativi per la didattica in aula: risorse
didattiche selezionate e in continuo aggiornamento a
disposizione per tutti i docenti, materiali utili per la didattica in
classe;
- Documentare le pratiche didattiche: rendere disponibili
esperienze didattiche, pratiche e metodi innovativi.



● **Percorso n° 2: Ottimizzare i criteri di formazione delle classi finalizzandoli a garantire caratteristiche di eterogeneità al loro interno**

- Approvazione di criteri di formazione delle classi finalizzati a garantirne l'eterogeneità nella composizione;
- Compilazione di apposite griglie finalizzate a classificare ciascun alunno, su quattro livelli (da A livello massimo, a D livello minimo), in base a tre parametri: rendimento, comportamento ed eventuali criticità;
- Nomina di un'apposita commissione composta dai docenti delle classi terminali e presieduta dal DS che, sulla base dei dati contenuti nelle suddette griglie, per la formazione di classi eterogenee nella composizione interna in modo da ridurre lo scarto iniziale della variabilità tra le classi;
- Utilizzo di una delle due ore di programmazione settimanale di scuola primaria per il confronto da parte dei docenti, riuniti per classi parallele, su obiettivi, contenuti e metodologie;
- Elaborazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali e relative griglie di valutazione a cura dei dipartimenti disciplinari;
- Previsione di due pause didattiche da attuarsi in differenti periodi dell'anno, finalizzate a consentire il recupero e il consolidamento degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese;
- Attivazione di progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa per il recupero e il potenziamento in italiano, matematica e inglese;
- Utilizzo delle risorse umane di potenziamento per interventi di recupero nelle classi ove si presentino criticità;
- Redazione di un report finale da presentare ai dipartimenti e al collegio docenti per valutare l'impatto delle azioni intraprese ed apportare eventuali correttivi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare i momenti di confronto a livello dipartimentale per la progettazione, l'elaborazione di criteri e strumenti di valutazione condivisi

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ottimizzare la formazione delle classi riducendo la variabilità fra esse e garantendo eterogeneità al loro interno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti su metodologie innovative d'insegnamento e sull'uso delle TIC nella didattica

Attività prevista nel percorso: Equieterogeneità nelle classi

Descrizione dell'attività

L'obiettivo dell'equieterogeneità è garantire che ogni classe sia un microcosmo equilibrato della scuola, evitando la formazione di "classi ghetto" o "classi d'élite". Questo processo mira a distribuire equamente i livelli di apprendimento, le competenze relazionali e le caratteristiche socio-culturali. L'attività prevede la definizione di un protocollo scientifico e trasparente per la costituzione delle classi prime, basato sull'incrocio di dati oggettivi e osservazioni pedagogiche provenienti dall'ordine di scuola precedente.

1. Fase di Raccolta Dati (Input)

Il processo inizia con la somministrazione di strumenti standardizzati per conoscere il profilo in entrata di ogni studente:



Schede di passaggio: Raccolta di informazioni dettagliate dalla scuola d'infanzia/primaria su livelli di competenza (italiano e matematica), autonomia e comportamento

Test d'ingresso comuni: Prove standardizzate somministrate ai nuovi iscritti per rilevare i prerequisiti cognitivi in modo oggettivo.

Indicatori socio-culturali: Analisi dei dati anagrafici (presenza di alunni stranieri, bisogni educativi speciali, distribuzione per genere).

2. Definizione dei Criteri di Formazione

La commissione preposta (Commissione Formazione Classi) stabilisce i pesi per bilanciare i gruppi:

Fasce di livello: Suddivisione degli alunni in 3 o 4 fasce di profitto (Alto, Medio, Base) da distribuire in modo identico in ogni sezione.

Composizione sociale: Equilibrio tra maschi e femmine e tra alunni provenienti da diversi bacini d'utenza.

Gestione della fragilità: Distribuzione equa di alunni con certificazione (L. 104/92) o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), evitando di sovraccaricare singole classi.

3. Algoritmo di Composizione (Processo)

L'attività si sviluppa attraverso una sequenza logica che può essere sintetizzata nel ciclo di bilanciamento:

1. Inserimento Alunni con Fragilità: Si posizionano per primi gli alunni con disabilità, riducendo (ove previsto) il numero totale di studenti in quella classe.



2. Distribuzione per Fasce di Profitto: Si inseriscono gli alunni "leader" (fascia alta) e gli alunni con maggiori difficoltà in modo proporzionale.
3. Valutazione delle Relazioni: Si considerano le richieste delle famiglie (se pertinenti) e le indicazioni dei docenti precedenti su accoppiamenti "positivi" o "da evitare".
4. Monitoraggio e Validazione

Una volta create le bozze delle classi, si procede a un controllo incrociato:

Analisi statistica: Verifica che la media dei punteggi dei test d'ingresso sia simile tra tutte le sezioni.

Approvazione del Collegio/Consiglio di Istituto: Presentazione dei criteri utilizzati per garantire la massima trasparenza verso l'esterno.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Commissione Formazione Classi presieduta dal DS

Risultati attesi

Clima d'aula positivo: Riduzione dei conflitti grazie a gruppi ben bilanciati

Successo formativo: Facilitazione dei processi di inclusione e differenziazione didattica.



Efficacia dell'insegnamento: Possibilità per i docenti di lavorare su gruppi eterogenei che stimolano l'apprendimento tra pari (Peer Tutoring).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto lavora all'innovazione didattica a livello digitale e metodologico. L'innovazione Didattica è l'obiettivo principe del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), un Piano che parla di digitalizzazione a scuola, non limitando esclusivamente il suo intervento alla dimensione tecnologica, ma anche a quella epistemologica e culturale. L'istituto promuove l'uso critico e responsabile dell'IA generativa come supporto alla personalizzazione dell'apprendimento. L'obiettivo è sviluppare negli studenti le competenze per interagire con i sistemi di IA, comprendendone il funzionamento, le potenzialità creative e i limiti etici.

Usare l'IA come "tutor personale" che adatta spiegazioni e ritmi alle difficoltà del singolo studente.

Insegnare agli studenti come formulare istruzioni efficaci per ottenere risultati di qualità.

Sviluppare la capacità di sottoporre a i risultati generati (evitare le allucinazioni dell'IA)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

NOI E L'IA

L'istituto promuove l'uso critico e responsabile dell'IA generativa come supporto alla personalizzazione dell'apprendimento. L'obiettivo è integrare l'Intelligenza artificiale nella didattica e sviluppare negli studenti le competenze per interagire con i sistemi di IA,



comprendendone il funzionamento, le potenzialità creative e i limiti etici.

A tal fine, si favorirà la formazione dei docenti sull'uso dell'IA. Il team per l'innovazione digitale, agirà come facilitatore di processi per la formazione a cascata.

Obiettivi a medio e a lungo termine:

1. IA come tutor personale (Personalizzazione)

Socratic Tutoring: Gli studenti utilizzano chatbot (istruiti con prompt specifici) per farsi guidare nella risoluzione di problemi complessi. L'IA non fornisce la soluzione, ma pone domande per stimolare il ragionamento logico.

Adattamento dei Contenuti: Creazione di materiali didattici "multi-livello": partendo da un unico argomento, l'IA genera sintesi semplificate per il recupero o approfondimenti complessi per il potenziamento, supportando l'inclusione (BES/DSA).

2. Laboratori di "Prompt Engineering" e Scrittura Creativa

L'Arte della Domanda: Laboratori in cui gli studenti imparano che la qualità dell'output dipende dalla precisione della richiesta. Si confrontano diversi prompt per analizzare come cambiano le risposte dell'IA.

Storytelling a "Quattro Mani": Attività di scrittura collaborativa in cui l'IA genera l'incipit o i colpi di scena, e lo studente deve rielaborare, coadiuvare la coerenza narrativa e rifinire lo stile.

3. Analisi Critica e "Fact-Checking"

Caccia alle "Allucinazioni": Fornire alla classe un testo generato dall'IA su un argomento storico o scientifico che contiene errori deliberati. Gli studenti devono individuare le inesattezze consultando fonti autorevoli (libri, banche dati).

Analisi dei Bias: Esplorare come i generatori di immagini o testi possano riprodurre stereotipi di genere o culturali, discutendo con la classe l'importanza dei dati di addestramento.

4. Innovazione nelle Discipline STEM e Lingue

Coding Assistito: Utilizzo dell'IA per il debugging del codice o per spiegare frammenti di programmazione complessi, accelerando l'apprendimento del pensiero computazionale.

Simulazioni Linguistiche:



Conversazioni in tempo reale con l'IA che impersona un madrelingua in contesti specifici (es. un colloquio di lavoro o un'intervista a un personaggio storico del mondo anglosassone).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promuovere iniziative di formazione sulla progettazione e utilizzo di metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla progettazione didattica laboratoriale. Attuare una formazione continua del personale scolastico, attraverso percorsi innovativi in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica e transizione digitale delle scuole, a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

A tal fine, si favorirà la formazione dei docenti sull'uso dell'IA. Il team per l'innovazione digitale, agirà come facilitatore di processi per la formazione a cascata sui seguenti aspetti:

1) IA per la Produttività del Docente (Efficienza):

Progettazione didattica: Generazione di bozze per piani di lezione (Lesson Plan) o Unità di Apprendimento (UdA).

Materiali di supporto: Creazione rapida di sintesi, glossari, mappe concettuali e presentazioni partendo da testi complessi.

Valutazione: Generazione di rubriche di valutazione personalizzate e batterie di test (scelta multipla, vero/falso) basate sui programmi svolti.

2. IA per l'Inclusione e la Personalizzazione (Equità)

Adattamento testi: Semplificazione di testi per alunni con disabilità cognitiva o stranieri (NAI), mantenendo i concetti chiave.

Strumenti Compensativi: Uso dell'IA per trasformare testi in audio o per creare versioni ad alta



leggibilità per studenti con DSA.

Potenziamento: Generazione di sfide e approfondimenti per gli studenti ad alto potenziale che terminano il lavoro in anticipo.

3. IA per lo Sviluppo del Pensiero Critico (Metodologia)

Prompt Engineering Didattico: Insegnare come dialogare con la macchina per ottenere risultati migliori (il "pensiero computazionale" applicato al linguaggio).

Verifica delle fonti: Laboratori di analisi critica per riconoscere errori o pregiudizi (bias) nelle risposte dell'IA.

4. Etica, Privacy e Sicurezza (Consapevolezza)

Protezione dei dati: Quali dati non inserire mai nei sistemi di IA (nomi di studenti, dati sensibili).

Copyright e Onestà Accademica: Definire linee guida scolastiche su quando e come l'uso dell'IA è consentito e come deve essere citato dagli studenti.

○ **USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE**

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.



Allegato:

Adozione Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale PTOF.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SMART CLASSROOM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare n.15 aule tradizionali, pari al target assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento innovativi in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità più accattivanti ed efficaci. Alcune aule avranno una dotazione comune che consentirà un utilizzo multidisciplinare, mentre altre costituiranno ambienti “tematici”, ossia dedicati per disciplina o gruppi di discipline affini. Ogni ambiente, o classe oggetto dell'intervento, dispone già di banchi monoposto facilmente adattabili alla rimodulazione flessibile del setting delle aule. Sono presenti anche alcune sedute attrezzate di tipo innovativo, ovvero i banchi su ruote, e un numero consistente di armadietti metallici colorati disposti nei corridoi. Tale dotazione di arredi verrà integrata da dotazioni tecnologiche e digitali mirate a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Grazie ai fondi PNRR, gli ambienti saranno forniti di una dotazione tecnologica diffusa: digital board, accessori e attrezzature per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, una dotazione di base di dispositivi personali (Chromebook, Notebook o Tablet) a disposizione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti e docenti delle varie aule, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless in parte già acquisite attraverso precedenti finanziamenti e da integrare con le presenti risorse. Si acquisiranno, inoltre, carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e un pacchetto base di dotazioni tecnologiche caratterizzanti (set di robotica educativa, kit di elettronica, soluzioni STEM, strumenti per la creatività digitale, per l'ascolto immersivo e l'apprendimento delle lingue straniere) per alcuni ambienti coinvolti. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo come cooperative learning e peer learning.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	15

● Progetto: Classi senza aule

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, si intende realizzare un progetto che mira a creare ambienti fisici e digitali, attraverso i quali sarà possibile attuare una Didattica per ambienti di apprendimento, cioè una didattica che utilizzerà ambienti di apprendimento attivi (ambienti tematici), dedicati ad una sola disciplina, tra i quali saranno gli alunni a spostarsi durante i cambi d'ora. Gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brainstorming, ricerca, peerteaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro, modellate secondo esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare alcuni ambienti di apprendimento verranno adeguati, integrando gli arredi e/o i dispositivi già presenti con quelli più innovativi. Per ottenere tale obiettivo si lavorerà, quanto più possibile su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Verrà completata la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, software e strumenti per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà anche potenziata la dotazione di dispositivi a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili, per la ricarica e per la loro protezione, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste anche dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una parte di questi dispositivi sarà dedicata alle dotazioni STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Inoltre, una certa attenzione sarà dedicata all'adeguamento delle aule (tinteggiatura e arredi). Il progetto coinvolgerà principalmente la scuola secondaria di primo grado del plesso centrale.

Importo del finanziamento

€ 117.432,71

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	15

● Progetto: Melodia con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rappresenta oggi una priorità per migliorare la diffusione e il livello di comprensione di tali discipline. L'apprendimento migliora sia innovando il curriculum e le metodologie didattiche, sia investendo sulle tecnologie e sulle risorse che permettono agli alunni di osservare, creare, costruire, collaborare ed imparare. La scuola "Melodia", intendendo perseguire tale obiettivo, promuove con la presente proposta la dotazione di strumenti digitali per la realtà aumentata e per il coding e thinking. Nello specifico, la scuola intende acquistare due kit modulari per i sistemi classe dell'ultimo anno della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Ciò in linea con la direzione intrapresa da alcuni anni dall'istituto, il quale predilige la conduzione delle attività laboratoriali e sperimentali direttamente negli ambienti classe. I kit individuati guideranno le attività della classe nelle diverse discipline, al fine di permettere agli alunni: a) di esplorare ed osservare i fenomeni; b) di formulare ipotesi; c) di condurre esperimenti ed analizzare i risultati; d) di giungere ad una conclusione e formulare delle regole. Grazie alla realizzazione del progetto e degli acquisti programmati, l'istituto potenzierà l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative e digitali. Tra le competenze trasversali interessate citiamo anche quelle del pensiero critico, della comunicazione e collaborazione, le capacità di problem solving, di flessibilità e



adattabilità al cambiamento.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MELODIA IN STEM E MULTILINGUISMO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola su due parti: la prima mira alla creazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento innovativi, che coinvolgono tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto. Questi percorsi integreranno attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, con un'attenzione particolare alla promozione dell'uguaglianza di genere, assicurando pari opportunità e accesso equo ai percorsi educativi per tutte e tutti gli studenti. Il secondo intervento è indirizzato alla formazione dei docenti con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche, tramite la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche e corsi di metodologia CLIL. Questo permetterà ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti e alle studentesse un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica.

Importo del finanziamento

€ 77.511,38

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	70



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	12
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1

Approfondimento

Il PNRR Istruzione è il programma di interventi previsti dal PNRR Italia Domani per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione. Nella nostra scuola sono previsti diversi interventi che di seguito si descrivono:

A. In data 8 agosto 2022 è stato pubblicato il Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Alla nostra istituzione scolastica sono stati assegnati € 117.624,60. Il Piano Scuola 4.0 prevede operazioni complesse di progettazione ed utilizzo di spazi didattici innovativi e modifiche al curriculum, al piano dell'offerta formativa, all'impianto valutativo ecc....

B. Finanziamento di € 16.000,00 di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

C. Ammissione candidatura di cui all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

LE PA LOCALI - SCUOLE (GIUGNO 2022)" - PNRR M1C1-1.4.1, MITD - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - SCUOLE PNRR per un importo di € 7.301,00 per implementazione e standardizzazione sito scolastico



Aspetti generali

L'Istituto ha avviato una serie di progetti innovativi per arricchire e potenziare l'intervento educativo e didattico, con l'obiettivo di valorizzare le differenze individuali e garantire pari opportunità, favorendo il successo formativo di ogni studente.

L'Istituto incoraggia ogni studente a esprimere le proprie potenzialità uniche, riconoscendo e apprezzando la diversità come una risorsa preziosa per la comunità scolastica. L'obiettivo è assicurare a tutti gli studenti le migliori condizioni per raggiungere i propri traguardi, minimizzando gli ostacoli nel loro percorso educativo. Queste iniziative mirano a creare un ambiente scolastico inclusivo e di supporto, promuovendo la crescita globale degli studenti e garantendo un'educazione equa e di qualità per tutti.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Gli Insegnamenti e le Attività Progettuali attivati sono finalizzati all'espletamento del curricolo verticale elaborato dai tre ordini di scuola e si pongono come obiettivo quello di perseguire la continuità sia verticale che orizzontale, progettando l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un processo formativo organico e completo.

Un curricolo, quindi, che:

- garantisca e adatti l'offerta formativa alle necessità di tutti e di ciascuno;
- rimuova gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona;
- valorizzi i successi e i punti di forza di ciascun alunno;
- favorisca un clima relazionale positivo dove la diversità sia percepita come risorsa e non come limite;
- valorizzi gli elementi di continuità e la gradualità degli apprendimenti;
- presenti una coerenza interna per il raggiungimento delle competenze trasversali;
- abbia una funzione orientativa in ciascun ciclo ma soprattutto alla fine della secondaria di I grado;
- non azzeri ma valorizzi le conoscenze pregresse;
- valorizzi e potenzi le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenzi le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppi le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- potenzi le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio e digitali;
- prevenga e contrasti la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. MELODIA "CANOVA"	SRAA85602B
I.C. MELODIA "MONTESSORI"	SRAA85603C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. MELODIA "DON BOSCO"	SREE85601G
I.C. MELODIA VIA BACCI	SREE85604P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. MELODIA "BOVIO"	SRMM85601E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono dettagliatamente esplicitati nel curriculum d'istituto.

In allegato il Curriculum d'Istituto

Allegati:

MELODIA CURRICOLO VERTICALE.pdf



Insegnamenti e quadri orario

II I.C. "G. MELODIA" NOTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. MELODIA "CANOVA" SRAA85602B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. MELODIA "MONTESSORI" SRAA85603C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. MELODIA "DON BOSCO" SREE85601G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. MELODIA VIA BACCI SREE85604P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. MELODIA "BOVIO" SRMM85601E - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto, secondo la normativa vigente, è di 33 ore annuali.

In allegato il curriculum di Educazione Civica e relativa Rubrica di valutazione

Allegati:

2025.26 MELODIA_CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA_RUBRICA DI VALUTAZIONE.docx.pdf

Approfondimento

In allegato il Regolamento dei percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale

Allegati:

REGOLAMENTO STRUMENTO MUSICALE ISTITUTO COMPRENSIVO MELODIA.pdf



Curricolo di Istituto

II I.C. "G. MELODIA" NOTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "G. Melodia" ha elaborato il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria di I grado, aggiornato secondo le linee guida di educazione civica. Esso si fonda sulle indicazioni ministeriali con relativi traguardi di competenza da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, delle classi quinta di scuola primaria e terza di secondaria di I grado, ponendosi come obiettivo basilare quello di perseguire la continuità sia verticale che orizzontale programmando l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Un curricolo, quindi, che: valorizzi gli elementi di continuità e la gradualità degli apprendimenti; presenti una coerenza interna per il raggiungimento delle competenze trasversali; abbia una funzione orientativa in ciascun ciclo ma soprattutto alla fine della secondaria di I grado; non azzeri ma valorizzi le conoscenze pregresse.

Allegato:

MELODIA CURRICOLO VERTICALE.docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Regole della convivenza civile e dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo**

ANNI 3 / 4

Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni

-Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e collaborare

-Saper aspettare il proprio turno

-Rispettare le regole dei giochi

ANNI 5

-Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia

-Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza

- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

-Rispettare le regole dei giochi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In un contesto di forte spinta verso il digitale e l'intelligenza artificiale, il curricolo deve evolversi da una lista di contenuti a un quadro di competenze dinamiche. Gli elementi che oggi rendono un curricolo davvero qualificante e innovativo sono:

1. Verticalità e Continuità: Un curricolo è qualificante se garantisce un percorso coerente dai 3 ai 14 anni.



2. Alfabetizzazione Digitale: Non più una materia a sé, ma una competenza trasversale integrata in ogni disciplina.

3. Personalizzazione e Inclusione: Il curricolo deve essere flessibile per rispondere ai diversi bisogni educativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è fondamentalmente il percorso e lo strumento di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea: lingua madre, matematica, nuove tecnologie, lingue straniere, collocazione nello spazio e nel tempo (più attinenti alle discipline, ma al contempo anch'esse trasversali), imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, autonomia, iniziativa, imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Approfondimento

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "G. Melodia" si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione, alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione".

Esso nasce dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il curricolo struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Durante la stesura del Curricolo è stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo



e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

In allegato nella sezione "Traguardi attesi in uscita"



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: Il I.C. "G. MELODIA" NOTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Processi di internazionalizzazione attraverso CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE**

L'internazionalizzazione rappresenta per l'Istituto una scelta strategica e qualificante, orientata allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea degli studenti, nonché alla crescita professionale del personale scolastico. Attraverso percorsi strutturati di potenziamento linguistico, la partecipazione a progetti di cooperazione europea, l'utilizzo delle piattaforme digitali internazionali e l'introduzione progressiva di metodologie innovative come il CLIL, la scuola promuove un'offerta formativa aperta all'Europa e attenta ai bisogni di una società in continua evoluzione.

Un'azione consolidata riguarda l'Insegnamento e il potenziamento della lingua inglese attraverso l'organizzazione annuale di corsi Cambridge Young Learners (Starters, Movers, Flyers) fino al livello A2, rivolti agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Tali percorsi contribuiscono allo sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera, alla familiarizzazione con certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale e all'apertura degli studenti verso contesti educativi europei.

Le esperienze maturate nel tempo, unite alle azioni in corso e programmate, testimoniano



un processo di internazionalizzazione coerente, progressivo e orientato al miglioramento continuo. In questa direzione, l'Istituto intende consolidare e ampliare la dimensione europea dell'offerta formativa, garantendo continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e valorizzando studenti e docenti come protagonisti di un percorso educativo aperto al dialogo interculturale, alla cooperazione e alla cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MELODIA IN STEM E MULTILINGUISMO

Approfondimento:

Il nostro Istituto intende l'internazionalizzazione come un processo integrato che coinvolge curriculum, metodologie didattiche e relazioni con contesti educativi europei e internazionali.

Le attività di preparazione agli esami Cambridge favoriscono lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese, dell'autonomia nello studio e della consapevolezza interculturale.

Le competenze che intendiamo sviluppare sono:

- Competenze linguistiche (QCER: A1-A2-B1)
- Competenze interculturali
- Competenze sociali e civiche
- Competenze digitali
- Imparare a imparare.

Le attività internazionali sono condotte attraverso metodologie attive e inclusive, che promuovono l'uso autentico della lingua straniera e il confronto con contesti culturali diversi.

Le metodologie che intendiamo valorizzare:

- cooperative learning
- task-based learning
- CLIL
- debate



- flipped classroom
- role-play e simulazioni reali
- uso della lingua come lingua veicolare

Le attività sono progettate tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e prevedono strategie inclusive per alunni con BES e DSA, valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Le attività vengono organizzate per aree di intervento:

a) Curricolo

- potenziamento delle lingue straniere
- moduli CLIL
- educazione alla cittadinanza europea

b) Certificazioni e standard internazionali

- Cambridge Young Learners / Key
- allineamento al QCER
- familiarizzazione con prove internazionali

c) Progetti e reti

- Erasmus+ (mobilità, job shadowing, eTwinning)
- gemellaggi virtuali
- collaborazioni con scuole europee

d) Apertura al territorio

- eventi multiculturali (multi languages mini guides)
- open day in lingua
- partecipazione a iniziative europee (European Day of Languages)

L'impatto atteso riguarda il miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali



degli studenti e il rafforzamento della dimensione europea dell'istituzione scolastica.

Risultati attesi sono:

- maggiore motivazione allo studio delle lingue
- miglioramento delle competenze comunicative
- aumento delle certificazioni linguistiche
- sviluppo di atteggiamenti di apertura e rispetto.

La scuola valuta il percorso attraverso:

- osservazioni sistematiche
- rubriche di valutazione
- simulazioni d'esame
- feedback di studenti e famiglie
- indicatori Erasmus / PTOF



○ Attività n° 2: Processi di internazionalizzazione attraverso CLIL

L'internazionalizzazione rappresenta per l'Istituto una scelta strategica e qualificante, orientata allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea degli studenti, nonché alla crescita professionale del personale scolastico. Attraverso percorsi strutturati di potenziamento linguistico, la partecipazione a progetti di cooperazione europea, l'utilizzo delle piattaforme digitali internazionali e l'introduzione progressiva di metodologie innovative come il CLIL, la scuola promuove un'offerta formativa aperta all'Europa e attenta ai bisogni di una società in continua evoluzione.

Nell'ottica del potenziamento linguistico e dell'innovazione metodologica, l'Istituto promuove attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) finalizzate all'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso l'uso della lingua inglese. Le esperienze CLIL sono integrate nella progettazione curricolare e progettuale, in particolare in collegamento con i percorsi di educazione civica e con le attività di internazionalizzazione.

In tale ambito, una classe della scuola secondaria di primo grado ha realizzato un'esperienza CLIL sulla storia medievale, che ha previsto lo studio di tematiche storiche quali la società feudale, la vita nei castelli, il ruolo della Chiesa e gli aspetti della vita quotidiana nel Medioevo, utilizzando la lingua inglese come veicolo di apprendimento. Le attività sono state strutturate attraverso l'uso di materiali semplificati, supporti visivi, glossari disciplinari e attività cooperative, favorendo la comprensione dei contenuti e lo sviluppo delle competenze linguistiche. L'esperienza ha consentito agli studenti di utilizzare la lingua straniera in un contesto disciplinare autentico, rafforzando la motivazione allo studio, la partecipazione attiva e la capacità di comprendere e rielaborare contenuti storici in lingua inglese. Al tempo stesso, ha favorito l'acquisizione di competenze trasversali quali il lavoro di gruppo, il pensiero critico e la capacità di confrontare il passato con il presente.

Le attività CLIL rappresentano per la scuola un ambito strategico di sviluppo, da consolidare e ampliare progressivamente, anche attraverso la formazione dei docenti e l'integrazione strutturata della metodologia CLIL nel curriculum verticale, in coerenza con gli obiettivi di internazionalizzazione dell'istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Alla luce dei risultati positivi, la scuola intende ampliare progressivamente l'utilizzo della metodologia CLIL, estendendola anche alla scuola primaria attraverso attività interdisciplinari in lingua inglese e introducendo, in forma graduale e ludica, esperienze di avvicinamento al CLIL nella scuola dell'Infanzia, in coerenza con i bisogni evolutivi degli alunni. Tale sviluppo si inserisce in una prospettiva di continuità verticale del curriculum e mira a rendere la dimensione linguistica e internazionale parte integrante del percorso formativo fin dai primi anni di scolarizzazione.

Le esperienze maturate nel tempo, unite alle azioni in corso e programmate, testimoniano un processo di internazionalizzazione coerente, progressivo e orientato al miglioramento continuo. In questa direzione, l'Istituto intende consolidare e ampliare la dimensione europea dell'offerta formativa, garantendo continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e valorizzando studenti e docenti come protagonisti di un percorso educativo aperto al dialogo interculturale, alla cooperazione e alla cittadinanza europea.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il nostro Istituto intende l'internazionalizzazione come un processo integrato che coinvolge curriculum, metodologie didattiche e relazioni con contesti educativi europei e internazionali.

Le competenze che intendiamo sviluppare sono:



- Competenze interculturali
- Competenze sociali e civiche
- Competenze digitali
- Imparare a imparare.

Le attività internazionali sono condotte attraverso metodologie attive e inclusive, che promuovono l'uso autentico della lingua straniera e il confronto con contesti culturali diversi.

Le metodologie che intendiamo valorizzare:

- cooperative learning
- task-based learning
- CLIL
- debate
- flipped classroom
- role-play e simulazioni reali
- uso della lingua come lingua veicolare

Le attività sono progettate tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e prevedono strategie inclusive per alunni con BES e DSA, valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Le attività vengono organizzate per aree di intervento:

a) Curricolo

- potenziamento delle lingue straniere
- moduli CLIL
- educazione alla cittadinanza europea

c) Progetti e reti



- gemellaggi virtuali
 - collaborazioni con scuole europee
- d) Apertura al territorio
- eventi multiculturali (multi languages mini guides)
 - open day in lingua

L'impatto atteso riguarda il miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti e il rafforzamento della dimensione europea dell'istituzione scolastica.

Risultati attesi sono:

- maggiore motivazione allo studio delle lingue
- miglioramento delle competenze comunicative
- sviluppo di atteggiamenti di apertura e rispetto.

La scuola valuta il percorso attraverso:

- osservazioni sistematiche
- rubriche di valutazione
- feedback di studenti e famiglie

○ Attività n° 3: Processi di internazionalizzazione



attraverso PROGRAMMI ERASMUS+

L'internazionalizzazione rappresenta per l'Istituto una scelta strategica e qualificante, orientata allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea degli studenti, nonché alla crescita professionale del personale scolastico. Attraverso percorsi strutturati di potenziamento linguistico, la partecipazione a progetti di cooperazione europea, l'utilizzo delle piattaforme digitali internazionali e l'introduzione progressiva di metodologie innovative come il CLIL, la scuola promuove un'offerta formativa aperta all'Europa e attenta ai bisogni di una società in continua evoluzione.

La scuola ha maturato una significativa esperienza nella progettazione e realizzazione di progetti europei, partecipando a programmi di cooperazione internazionale a partire dal 2012. Tra le esperienze più rilevanti si annoverano il progetto Comenius "Europupils", che ha favorito il confronto tra sistemi scolastici di diversi Paesi europei (Svezia, Germania e Polonia), e il progetto Erasmus+ KA229 "Small Business in European Countries Step by Step", finalizzato allo sviluppo delle competenze imprenditoriali e alla comprensione dei processi economici attraverso attività di analisi e progettazione.

L'ultimo progetto Erasmus+ KA229, "European citizenship – cultural, historical, economic, lingual and political dimensions", concluso nel 2022, ha offerto agli studenti l'opportunità di approfondire lo studio dell'Europa in una prospettiva multidisciplinare, favorendo la consapevolezza civica, il senso di appartenenza all'Unione Europea e lo sviluppo del pensiero critico.

Negli anni successivi, l'istituto ha continuato a investire nella progettazione Erasmus+, presentando candidature KA220, KA222 e KA120. Pur non avendo ottenuto l'approvazione, tali esperienze hanno rafforzato le competenze progettuali interne e contribuito alla definizione di una strategia di internazionalizzazione più strutturata. Nell'ottobre 2025 la scuola ha presentato nuovamente la domanda di Accreditamento Erasmus KA120, con l'obiettivo di rendere continuativi e sostenibili i percorsi di mobilità e cooperazione europea.

In tale prospettiva si colloca anche l'esperienza di job shadowing prevista per il mese di aprile, che vedrà la scuola impegnata nell'accoglienza e nel confronto con docenti provenienti da contesti scolastici europei. Tale azione rappresenta un'importante opportunità di formazione in servizio, di scambio di buone pratiche e di riflessione



condivisa sulle metodologie didattiche e sull'organizzazione scolastica, con una significativa ricaduta sulla qualità dell'insegnamento e sull'innovazione educativa.

Le esperienze maturate nel tempo, unite alle azioni in corso e programmate, testimoniano un processo di internazionalizzazione coerente, progressivo e orientato al miglioramento continuo. In questa direzione, l'Istituto intende consolidare e ampliare la dimensione europea dell'offerta formativa, garantendo continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e valorizzando studenti e docenti come protagonisti di un percorso educativo aperto al dialogo interculturale, alla cooperazione e alla cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Il nostro Istituto intende l'internazionalizzazione come un processo integrato che coinvolge curriculum, metodologie didattiche e relazioni con contesti educativi europei e internazionali.

Le competenze che intendiamo sviluppare sono:

- Competenze linguistiche (QCER: A1-A2-B1)
- Competenze interculturali
- Competenze sociali e civiche
- Competenze digitali
- Imparare a imparare.

Le attività internazionali sono condotte attraverso metodologie attive e inclusive, che promuovono l'uso autentico della lingua straniera e il confronto con contesti culturali diversi.

Le metodologie che intendiamo valorizzare:

- cooperative learning
- task-based learning
- CLIL
- debate
- flipped classroom



- role-play e simulazioni reali
- uso della lingua come lingua veicolare

Le attività sono progettate tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e prevedono strategie inclusive per alunni con BES e DSA, valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Le attività vengono organizzate per aree di intervento:

a) Curricolo

- potenziamento delle lingue straniere
- educazione alla cittadinanza europea

b) Certificazioni e standard internazionali

- Cambridge Young Learners / Key
- allineamento al QCER
- familiarizzazione con prove internazionali

c) Progetti e reti

- Erasmus+ (mobilità, job shadowing, eTwinning)
- gemellaggi virtuali
- collaborazioni con scuole europee

d) Apertura al territorio

- eventi multiculturali (multi languages mini guides)
- open day in lingua
- partecipazione a iniziative europee (European Day of Languages)

L'impatto atteso riguarda il miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti e il rafforzamento della dimensione europea dell'istituzione scolastica.

Risultati attesi sono:



- maggiore motivazione allo studio delle lingue
- miglioramento delle competenze comunicative
- aumento delle certificazioni linguistiche
- sviluppo di atteggiamenti di apertura e rispetto.

La scuola valuta il percorso attraverso:

- osservazioni sistematiche
- rubriche di valutazione
- simulazioni d'esame
- feedback di studenti e famiglie
- indicatori Erasmus / PTOF

○ Attività n° 4: Processi di internazionalizzazione attraverso eTWINNING

La scuola utilizza le piattaforme digitali europee come eTwinning, favorendo la collaborazione tra scuole di diversi Paesi e l'uso delle tecnologie per l'apprendimento. Nel prossimo triennio, in base all'esperienza maturata nel corso degli anni con alcuni progetti eTwinning di successo come "Cultural Heritage Friends", incentrato sull'importanza dei



musei e del patrimonio culturale per la crescita personale e culturale dei ragazzi, e a un progetto eTwinning integrato nel partenariato Erasmus+ "European citizenship – cultural, historical, economic, lingual and political dimensions", si intende coinvolgere i tre ordini di scuola per un curriculum verticale sempre più integrato.

L'internazionalizzazione rappresenta per l'Istituto Comprensivo G. Melodia una scelta strategica e qualificante, orientata allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea degli studenti, nonché alla crescita professionale del personale scolastico. Attraverso percorsi strutturati di potenziamento linguistico, la partecipazione a progetti di cooperazione europea, l'utilizzo delle piattaforme digitali internazionali e l'introduzione progressiva di metodologie innovative come il CLIL, la scuola promuove un'offerta formativa aperta all'Europa e attenta ai bisogni di una società in continua evoluzione.

In tale prospettiva si colloca anche l'esperienza di job shadowing prevista per il mese di aprile, che vedrà la scuola impegnata nell'accoglienza e nel confronto con docenti provenienti da contesti scolastici europei. Tale azione rappresenta un'importante opportunità di formazione in servizio, di scambio di buone pratiche e di riflessione condivisa sulle metodologie didattiche e sull'organizzazione scolastica, con una significativa ricaduta sulla qualità dell'insegnamento e sull'innovazione educativa.

Le esperienze maturate nel tempo, unite alle azioni in corso e programmate, testimoniano un processo di internazionalizzazione coerente, progressivo e orientato al miglioramento continuo. In questa direzione, l'Istituto intende consolidare e ampliare la dimensione europea dell'offerta formativa, garantendo continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e valorizzando studenti e docenti come protagonisti di un percorso educativo aperto al dialogo interculturale, alla cooperazione e alla cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il nostro Istituto intende l'internazionalizzazione come un processo integrato che coinvolge curriculum, metodologie didattiche e relazioni con contesti educativi europei e internazionali.

Le competenze che intendiamo sviluppare sono:

- Competenze linguistiche (QCER: A1-A2-B1)
- Competenze interculturali
- Competenze sociali e civiche
- Competenze digitali
- Imparare a imparare.

Le attività internazionali sono condotte attraverso metodologie attive e inclusive, che promuovono l'uso autentico della lingua straniera e il confronto con contesti culturali diversi.

Le metodologie che intendiamo valorizzare:



- cooperative learning
- task-based learning
- CLIL
- debate
- flipped classroom
- role-play e simulazioni reali
- uso della lingua come lingua veicolare

Le attività sono progettate tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e prevedono strategie inclusive per alunni con BES e DSA, valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Le attività vengono organizzate per aree di intervento:

a) Curricolo

- potenziamento delle lingue straniere
- moduli CLIL
- educazione alla cittadinanza europea

c) Progetti e reti

- Erasmus+ (mobilità, job shadowing, eTwinning)
- gemellaggi virtuali
- collaborazioni con scuole europee

d) Apertura al territorio

- eventi multiculturali (multi languages mini guides)
- open day in lingua
- partecipazione a iniziative europee (European Day of Languages)

L'impatto atteso riguarda il miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali



degli studenti e il rafforzamento della dimensione europea dell'istituzione scolastica.

Risultati attesi sono:

- maggiore motivazione allo studio delle lingue
- miglioramento delle competenze comunicative
- aumento delle certificazioni linguistiche
- sviluppo di atteggiamenti di apertura e rispetto

La scuola valuta il percorso attraverso:

- osservazioni sistematiche
- rubriche di valutazione
- simulazioni d'esame
- feedback di studenti e famiglie



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

II I.C. "G. MELODIA" NOTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MELODIA CON LE STEM

Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM rappresenta una priorità per migliorare la diffusione e il livello di comprensione delle discipline scientifiche (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). L'apprendimento migliora sia innovando il curriculum e le metodologie didattiche, sia investendo sulle tecnologie e sulle risorse che permettono agli alunni di osservare, creare, costruire, collaborare e imparare. L'Istituto Melodia, intendendo perseguire tale obiettivo, si è dotata di strumenti digitali per la realtà aumentata, il coding e il laboratorio scientifico.

In quest'ottica, un altro obiettivo che si propone è l'utilizzo di software e piattaforme basate su IA, favorendo un approccio laboratoriale e il problem solving assistito da tecnologie emergenti attraverso un uso critico e responsabile e come supporto alla personalizzazione dell'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Guidare e migliorare il processo di apprendimento
- Consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento
- Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e rendere consapevoli gli studenti della responsabilità individuale che ciascuno di noi cittadini ha nei confronti della società e dell'ambiente
- Comprendere i progressi, i limiti e i rischi che le teorie e le applicazioni delle tecnologie scientifiche e dell' IA apportano alla società
- Sviluppare un atteggiamento di valutazione critica e curiosità



Moduli di orientamento formativo

II I.C. "G. MELODIA" NOTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

<https://www.melodianoto.edu.it/modulo-di-orientamento-formativo/>

- Presentazione di sé con la realizzazione di una carta d'identità, anche in lingue straniere.
- Partecipazione a progetti e-twinning ed Erasmus.
- Visite di istruzione sul territorio
- Partecipazione a manifestazioni in accordo con gli enti locali
- Visite laboratoriali presso attività locali di vario tipo

Link al modulo "Orientamento formativo"

<https://www.melodianoto.edu.it/modulo-di-orientamento-formativo/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Realizzazione di un orto urbano
- Partecipazione a progetti e-twinning ed Erasmus.
- Laboratorio con artigiani locali e riscoperta di antichi mestieri
- Visite di istruzione sul territorio
- Partecipazione a manifestazione in accordo con gli enti locali
- Realizzazione di miniguide in italiano e in lingua straniera sui principali monumenti della città

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Riflessione sui cambiamenti fisici, emozionali, caratteriali, psicologici.
- Partecipazione a progetti e-twinning ed Erasmus.
- Scambi di competenze tra ordini diversi di scuola (lezioni tenute da insegnanti e/o alunni di scuola di ordine superiore).
- Visite di istruzione sul territorio.
- Partecipazione a manifestazioni in accordo con gli enti locali (ad esempio "Scuola in fiore").
- Realizzazione di miniguide in italiano e in lingua straniera sui principali monumenti della città.
- Trasposizione delle miniguide in formato digitale con creazione di QR code

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Indirizzo musicale: pianoforte, sassofono, clarinetto, violino, fisarmonica, flauto traverso, batteria, chitarra.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'Indirizzo musicale svolge una funzione fondamentale nell'orientare gli studenti interessati al proseguimento degli studi musicali in senso più specificamente professionalizzante nei previsti Licei Musicali e, a livello universitario (triennio più biennio), nei Conservatori di Musica. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● Scuola Attiva Junior - Secondaria

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi e incentrato su due discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione di percorsi di orientamento sportivo e potenziamento dello sviluppo motorio globale

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● IO GIOCO CON IL CORPO - Infanzia

Il progetto è ludico-motorio per lo sviluppo delle attività di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Mangiando s'impara - Infanzia

Il progetto prevede attività ludiche e interattive, approfondimenti sulla ciclicità della alimentare e sulla sostenibilità del cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendere i principi della sana alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

● AMICI DEL PC – Laboratorio d'Informatica - Primaria

Il progetto prevede la conoscenza del PC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscere e utilizzare le nuove tecnologie per potenziare le attività didattiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● SCUOLEINFIORE - Secondaria

Il progetto prevede la realizzazione di disegni, bozzetti e quadri infiorati, ispirati al tema dell'Infiorata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le tecniche artistico-espressive dei maestri infioratori di domani e valorizzare le tradizioni locali del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PITTURANDO ...Un Racconto "Giallo" - Primaria

Il progetto nasce dalla volontà di stimolare nei bambini il piacere della scrittura come forma di espressione personale, creatività e comunicazione. Attraverso la scrittura creativa, gli alunni



imparano a dare voce alle emozioni, ad allenare la fantasia, a sviluppare le proprie competenze linguistiche in modo divertente e coinvolgente e le proprie competenze artistiche illustrando con disegni il testo inventato e scritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Risultati attesi

- Realizzazione di un libro digitale illustrato, frutto del lavoro creativo degli alunni. - Produzione di testi originali (racconti gialli...) scritti in modo coerente e strutturato. - Creazione di immagini o illustrazioni collegate ai testi. - Maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni nella scrittura e nella lettura. - Valorizzazione della collaborazione tra pari e del lavoro di gruppo. - Possibilità di condividere il libro con le famiglie, la scuola e la comunità scolastica (es. tramite PDF, eBook, o piattaforma online).



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● Nuoto anch'io - Primaria/Secondaria

Il progetto propone incontri settimanali presso la piscina comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere le capacità coordinative e il controllo motorio. Apprendere e migliorare le tecniche natatorie di base e favorire l'integrazione e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

si utilizza la piscina comunale

● GIOIRCANTANDO - Primaria e Secondaria

Il progetto ha come intento la realizzazione di un coro polifonico misto costituito dagli alunni dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Eseguire canti di generi diversi, appartenenti alla nostra cultura musicale e a quella di altri paesi e sviluppare le capacità di ascolto e relazione musicale ed umana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

● IL MUSICAL: TRA TEATRO E CINEMA

Il progetto che si intende realizzare quest'anno vuole celebrare la magia del teatro musicale e la sua capacità di unire i ragazzi attraverso la musica. Un viaggio emozionale che esplora i temi e le canzoni di alcuni tra i musical più famosi degli ultimi dieci anni. Il musical offre l'opportunità di sviluppare le esperienze artistiche degli studenti, come la recitazione, il canto e la danza; incoraggia, inoltre, la creatività e l'immaginazione, permettendo loro di esprimersi in modi diversi. Favorisce lo sviluppo delle competenze sociali, come la collaborazione e il lavoro di squadra. Aiuta gli studenti a superare le loro paure e a migliorare la fiducia in se stessi, grazie



alla possibilità di esibirsi davanti ad un pubblico. Inoltre, può essere utilizzato come strumento per l'apprendimento interdisciplinare, integrando la musica, la letteratura e la danza. E' fondamentale nella gestione delle emozioni, promuove la diversità e, infine, offre momenti di divertimento e soddisfazione agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Miglioramento del I gruppo per migliorare se stessi. Capacità di cooperare con gli altri, di costruire e realizzare insieme un progetto, di assumersi responsabilità, di risolvere le varie situazioni in modo positivo. Approfondimento delle proprie capacità di rielaborazione critica. Miglioramento delle proprie capacità di ascolto. Acquisizione del rispetto di sé e degli altri.



Acquisizione di sicurezza e autostima, miglioramento dei livelli di partecipazione e la capacità di lavorare in gruppo, sviluppo delle capacità espressive. Avvicinamento alla conoscenza delle pratiche attoriali, riflessioni sui temi e sui messaggi contenuti nello spettacolo prodotto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La realizzazione del progetto prevede l'utilizzo delle risorse umane interne alla scuola e di un esperto esterno.

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Avviamento alla pratica sportiva delle discipline sportive: atletica leggera; Partecipazione alle fasi dei Campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PRIMI PASSI NEL CODING (Infanzia)

Il laboratorio "PRIMI PASSI NEL CODING " è inteso come un luogo di apprendimento sperimentale che attraverso le attività pratiche, giunge all'acquisizione di competenze e abilità.



Fare coding, significa mettere i bambini in condizione di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza, per raggiungere un obiettivo. In altre parole è costruire, risolvere, ragionare e sviluppare il pensiero computazionale. Il pensiero computazionale è un'attitudine mentale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura in un contesto di gioco. E' un processo logico creativo che più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comprendere i concetti di base del coding e della robotica. Usare in modo critico la tecnologia e la rete. Automatizzare la risoluzione dei problemi attraverso soluzioni algoritmiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Matematica da Toccare (Secondaria)

Il progetto mira a promuovere la manualità creativa e la conoscenza del patrimonio artigianale locale; contrastare la dispersione scolastica attraverso attività pratiche, cooperative e gratificanti; favorire l'inclusione sociale e la valorizzazione dei talenti non accademici; recuperare il valore identitario e culturale della ceramica come espressione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica e Inglese

Traguardo

Allineare il punteggio medio nelle prove di Matematica (Prim e Sec) e Inglese (Sec) alla media delle scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) simile, entro il prossimo triennio. In Matematica diminuire del 10% la percentuale di studenti collocati nel livello 1 e incrementare del 5% la percentuale di studenti nel livello 5.

Risultati attesi

Saper collegare l'attività artistica al patrimonio culturale e artigianale del proprio territorio; Saper ideare, pianificare e portare a termine un progetto artistico in più fasi; Riflettere sul processo creativo attraverso la documentazione grafica e fotografica; Sviluppare capacità di analisi e valutazione estetica del proprio lavoro e di quello altrui; Riconoscere il valore dell'arte come strumento di dialogo interculturale e coesione sociale; Maturare atteggiamenti di cura, rispetto e responsabilità verso i materiali e gli spazi comuni.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● Ready for Cambridge

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese degli studenti, favorendo un approccio comunicativo, motivante e orientato al raggiungimento del livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR), corrispondente rispettivamente agli esami Cambridge Starters e Flyers. Si intende offrire un percorso strutturato di preparazione che accompagni gli studenti verso una certificazione riconosciuta a livello internazionale, utile per la prosecuzione degli studi e la mobilità europea. Inoltre, il progetto risponde ai bisogni di potenziamento linguistico, continuità verticale tra ordini di scuola e valorizzazione delle eccellenze, offrendo attività laboratoriali coinvolgenti e inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica e Inglese

Traguardo

Allineare il punteggio medio nelle prove di Matematica (Prim e Sec) e Inglese (Sec) alla media delle scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) simile, entro il prossimo triennio. In Matematica diminuire del 10% la percentuale di studenti collocati nel livello 1 e incrementare del 5% la percentuale di studenti nel livello 5.

Risultati attesi

Migliorare le capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione; sviluppare un atteggiamento positivo verso la lingua straniera; □ prendere coscienza che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione; avviare l'alunno alla comprensione di altre culture, acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli; migliorare il livello linguistico certificabile; acquisire strategie utili alla comprensione e produzione orale e scritta.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● I LIBRI SONO ALI CHE AIUTANO A VOLARE

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie" diverse da quelle dei giocattoli. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Creare occasioni di incontro tra bambini e tra adulti e bambini per condividere il piacere della lettura vissuta insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● IO NEL MONDO DELLE EMOZIONI

-Esprimere le proprie emozioni, riconoscerle e condividerle (felicità, rabbia, tristezza, paura) -Far emergere il proprio stato d'animo con gesti, espressioni, parole -Valorizzare l'affettività nella relazione adulto-bambino e tra bambini -Favorire il superamento e la gestione dei conflitti - Offrire ascolto ai bisogni emotivi -Garantire attenzione alla comunicazione verbale e non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Rendere consapevoli gli alunni delle variabili coinvolte nel processo di apprendimento (emozioni, autostima, motivazione, socializzazione). -Incrementare l'empatia -Prevenire il disagio e promuovere l'agio scolastico -Identificare e nominare le emozioni -Riconoscere le proprie emozioni -Costruire un vocabolario delle emozioni -Conoscere e utilizzare semplici strategie per controllare paura, rabbia, ansia e tristezza. -Saper ascoltare i propri bisogni e quelli altrui. - Consapevolezza di sé e autocontrollo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● LE PAROLE CHE VOLANO: UN VIAGGIO CON GIANNI RODARI

Linguistici: •Comprendere, rielaborare e drammatizzare semplici testi. •Arricchire il lessico attraverso giochi di parole e filastrocche. •Sperimentare la produzione di frasi e brevi testi creativi. Cognitivi: •Sviluppare capacità di osservazione, associazione e immaginazione. •Riconoscere strutture ritmiche e sonore (rime – assonanze). •Attuare processi metacognitivi. •Stimolare la drammatizzazione e l'espressione corporea. •Valorizzare la manualità e la creatività artistica. Relazionale e Inclusivi: •Collaborare in piccoli gruppi per creare storie e filastrocche. •Esprimere emozioni e pensieri. •Valorizzare le diverse modalità espressive •Favorire la partecipazione di alunni certificati o BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo



Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo del linguaggio orale e scritto attraverso testi poetici e narrativi • Stimolare la creatività e il pensiero divergente • Promuovere l'inclusione e la collaborazione tra pari • Avvicinare i bambini al mondo della fantasia e della poesia • Consolidare e ampliare le abilità di letto - scrittura creativa • Innamorarsi e diventare esteti della bellezza che ci circonda attraverso il disegno e l'osservazione attiva • Consolidare il processo di letto-scrittura

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● CONSOLIDAMENTO DI MATEMATICA

-Analizzare situazioni problematiche e individuare, applicare e verificare strategie risolutive - Raccogliere, organizzare, interpretare dati e informazioni -Formulare ipotesi di soluzione di problemi reali -Risolvere problemi legati alla realtà quotidiana -Risolvere problemi matematici - Individuare e applicare relazioni, proprietà, procedimenti -Utilizzare procedimenti e strumenti di calcolo e di misura -Riconoscere e applicare proprietà e algoritmi. Interpretare e rappresentare graficamente situazioni, fatti, fenomeni -Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi -Leggere e interpretare tabelle e grafici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica e Inglese

Traguardo

Allineare il punteggio medio nelle prove di Matematica (Prim e Sec) e Inglese (Sec) alla media delle scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) simile, entro il prossimo triennio. In Matematica diminuire del 10% la percentuale di studenti collocati nel livello 1 e incrementare del 5% la percentuale di studenti nel livello 5.



Risultati attesi

• Ridurre la percentuale degli studenti i cui esiti di matematica risultano essere collocati nelle fasce di voto più basse • Innalzare i risultati delle rilevazioni INVALSI attraverso l'individuazione di percorsi formativi logico-matematici • Imparare ad imparare. • Risolvere problemi. • Implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche. • Favorire il successo scolastico. • Migliorare le prestazioni matematiche degli alunni mediante attività ludiche ed emotivamente coinvolgenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● L'Italiano facile

recupero di Italiano in orario curriculare: Il progetto mira al recupero di ortografia, morfologia, sintassi e comprensione del testo per alunni fragili di classe prima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica e Inglese

Traguardo

Allineare il punteggio medio nelle prove di Matematica (Prim e Sec) e Inglese (Sec) alla media delle scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) simile, entro il prossimo triennio. In Matematica diminuire del 10% la percentuale di studenti collocati nel livello 1 e incrementare del 5% la percentuale di studenti nel livello 5.



Risultati attesi

Corretta applicazione delle principali regole ortografiche nel testo prodotto; Miglioramento nel punteggio totale delle prove di comprensione (domande aperte e chiuse); Capacità di individuare informazioni esplicite e implicite in un brano; Capacità di portare a termine gli esercizi in autonomia con minore supporto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PRESCUOLA

Il Progetto Prescuola è un servizio di accoglienza che precede l'inizio delle lezioni curricolari. Il prescuola nasce per rispondere alle esigenze di supportare le famiglie che necessitano di anticipare l'ingresso a scuola dei figli per motivi professionali e di garantire un ingresso a scuola sereno, in un ambiente protetto e stimolante, evitando lo stress del distacco brusco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Al termine dell'anno scolastico, il progetto mira a raggiungere i seguenti traguardi:
Miglioramento della capacità di relazionarsi positivamente con compagni di diverse età;
maggiore capacità del bambino di gestire i propri oggetti personali (zaino, giacca) e il tempo dell'attesa;
riduzione dell'ansia da separazione e approccio positivo all'ambiente scolastico;
rispetto delle regole comuni anche in un contesto di gioco e svago.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA...IN CUCINA: ARTE, SAPORI E LESSICO! (Primaria)

E' un'iniziativa didattica che unisce l'apprendimento della lingua e cultura italiana all'esperienza pratica della cucina. La finalità è il supporto agli studenti con svantaggio linguistico per migliorare le competenze di comprensione del testo e di produzione scritta. Sperimentare il piacere e la trasformazione della materia prima, attraverso la preparazione di piatti dolci e salati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscere e valorizzare la diversità e i talenti individuali; promuovere l'adozione di strategie educative di tipo inclusivo. acquisire dimestichezza con tecniche di base; favorire la realizzazione di apprendimenti in abilità e capacità operative; rispettare le regole e saper stare e lavorare con gli altri; creazione di un DIZIONARIO DEL CIBO.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● SCRITTORI IN ERBA (Primaria)

Riscrivere un brano in uno stile letterario diverso da quello di partenza, mantenendo la stessa struttura, attraverso il lavoro di gruppo al fine di stimolare la cooperazione, l'interazione, lo scambio comunicativo e la creatività, alimentandone lo spessore emotivo ed empatico. Si favorisce un apprendimento più attivo e duraturo, gli alunni imparano gli uni dagli altri, sono più motivati, lavorano insieme, comprendendo di poter superare le difficoltà col gioco di gruppo, esprimendo le proprie potenzialità che metteranno al servizio degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo



Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica e Inglese

Traguardo

Allineare il punteggio medio nelle prove di Matematica (Prim e Sec) e Inglese (Sec) alla media delle scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) simile, entro il prossimo triennio. In Matematica diminuire del 10% la percentuale di studenti collocati nel livello 1 e incrementare del 5% la percentuale di studenti nel livello 5.

Risultati attesi

Sviluppare le abilità linguistiche, allenare la mente alla creatività attraverso un gioco interattivo e divertente; realizzare una storia tutta diversa da quella iniziale relativa alla scelta dello stile letterario voluto (horror, fantasy, poliziesco, fantascientifico...) sviluppare le abilità linguistiche, la creatività, le abilità cognitive, le abilità grafico- pittoriche; avviare all'autonomia personale le capacità relazionali tramite il lavoro di gruppo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



Aule

Aula generica

● PICCOLE MANI...GRANDI SCOPERTE (Primaria)

il laboratorio creativo vuole consentire agli alunni coinvolti di sviluppare la propria creatività attraverso attività manipolative, costruendo, creando, sperimentando, inventando. Le attività proposte intendono guidare all'uso consapevole delle mani. Una serie di attività divertenti e fantasiose in cui lo stare insieme sarà reso più piacevole dal gusto di realizzare "piccoli capolavori". Il laboratorio è concepito come luogo di benessere per i bambini: lavorare insieme stimola la capacità creativa, sviluppa un maggior interesse verso gli altri, favorendo lo spirito di collaborazione e di amicizia. Con il "fare" si punta ad una maggiore inclusione e integrazione all'interno del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano la creazione di manufatti in stoffa, all'uncinetto, con pasta di sale e con cartapesta attraverso l'acquisizione e il consolidamento della coordinazione oculo-manuale; il potenziamento, la percezione e la discriminazione tattile; lo sviluppo delle abilità fino-motorie; la sperimentazione e la conoscenza delle diverse tecniche laboratoriali; l'utilizzo di strumenti e materiali.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Aule

Aula generica

● LINGUAGGIO IN ARTE: MODELLARE PAROLE E CONCETTI

Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare l'immaginazione e la creatività attraverso la creazione di un manufatto e la scrittura di una storia, unendo la storia dell'arte alle parti del discorso e ai concetti base della morfologia; sperimentare il piacere e la trasformazione della materia; esprimersi con creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Risultati attesi

Imparare ad esprimersi attraverso la modellazione e la realizzazione di oggetti, verbalizzando le creazioni realizzate e producendo un testo regolativo con diagramma. Conoscere la storia dell'argilla dai Sumeri ai giorni nostri. Acquisire di dimestichezza con le tecniche di base relative alla lavorazione dell'argilla. Sviluppare e creare momenti di integrazione, condivisione, collaborazione e continuità. Favorire la realizzazione degli apprendimenti in abilità e capacità operative. Avvalorare la cooperazione nelle attività quotidiane.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● AMIAMOCI: STOP AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Progetto rivolto a prevenire e contrastare il fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire ai ragazzi e alle famiglie un'adeguata conoscenza del fenomeno del bullismo e del Cyberbullismo; migliorare negli alunni la capacità comunicative ed empatica; migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe; apprendere strategie per poter meglio gestire le difficoltà.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Gioco, dunque imparo l'italiano (Primaria)

Attività ludo-didattiche finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze linguistiche di base per prevenire o colmare carenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo



Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Risultati attesi

Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli alunni della scuola e di favorire il processo di consolidamento delle competenze linguistiche degli alunni. Il progetto pone in essere lo svolgimento di due moduli di recupero e consolidamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Matematica in gioco, logica, strategie e problem solving**

Il progetto nasce per far fronte alle criticità di logica e matematica emerse dai risultati delle Prove Invalsi, tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria e preso atto delle abilità e delle conoscenze definite dal dipartimento disciplinare di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica e Inglese

Traguardo

Allineare il punteggio medio nelle prove di Matematica (Prim e Sec) e Inglese (Sec) alla media delle scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) simile, entro il prossimo triennio. In Matematica diminuire del 10% la percentuale di studenti collocati nel livello 1 e incrementare del 5% la percentuale di studenti nel livello 5.

Risultati attesi

Affinare le capacità logiche di base implicate nell'apprendimento della classificazione, selezione,



confronto, relazioni di causa effetto, strategie di soluzione dei problemi; incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni attraverso giochi logici e attività digitali; preparare gli alunni al passaggio alla scuola secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● THE COURTYARD AND GARDEN WE WOULD LIKE

Questo progetto nasce dall'esigenza di riqualificare l'area verde di uno dei plessi del nostro Istituto. L'intento è quello di dare agli alunni opportunità educative rispetto all'ambiente e alla natura. Creare ambienti educativi e ricreativi, integrando l'apprendimento con la natura e promuovendo la collaborazione, la responsabilità ambientale e il benessere degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono il miglioramento della qualità della vita, l'aumento dell'autostima, la conoscenza di nuove abilità e la creazione di ambienti più salubri e produttivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Cortile della scuola

● RAGAZZE CON I TACCHETTI

Il progetto mira a dimostrare che il talento e la passione per il calcio non conoscono genere, superando il pregiudizio che lo sport sia "maschile"; incoraggiare le bambine a scegliere il calcio contribuisce a un mondo sportivo e sociale più equo e inclusivo; garantire alle ragazze le stesse opportunità dei coetanei maschi combattendo per pari diritti, risorse e investimenti; sfruttare il calcio come strumento educativo per costruire l'autostima, la determinazione e la resilienza delle giovani atlete, preparandole non solo per il campo ma per tutte le sfide della vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare il numero di ragazze e giovani donne che praticano il calcio a livello amatoriale e agonistico; coinvolgere un elevato numero di studentesse e istituti scolastici attraverso progetti specifici; rendere l'attività calcistica accessibile in contesti territoriali diversi, anche nelle periferie, riducendo le barriere economiche e sociali; miglioramento del livello tecnico-tattico; identificare e sviluppare giovani talenti da avviare verso i livelli agonistici superiori e le Squadre Nazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **MURI DI LUCE: Colori e Storie per la città di Noto (Secondaria)**



Il progetto nasce per valorizzare la creatività giovanile e il dialogo tra arte contemporanea e patrimonio barocco. Noto, città della luce e dell'armonia, diventa ispirazione per un murales collettivo capace di raccontare la sua storia, la sua identità e il suo futuro attraverso il linguaggio dell'arte. L'attività mira anche a coinvolgere gli studenti meno motivati, favorendo la partecipazione attiva e il recupero del senso di appartenenza alla comunità scolastica e cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Comprendere i principi della pittura muraria e della decorazione collettiva; conoscere forme e colori ispirati al barocco netino (volute, fiori, figure allegoriche); collaborare alla progettazione di un murales condiviso, dall'idea al bozzetto fino alla realizzazione; potenziare le competenze manuali, progettuali e relazionali; promuovere la consapevolezza del valore artistico e sociale dello spazio pubblico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica
	Cortile della scuola

● MELODIA ON LINE

Il progetto consiste nella creazione di un sito web attraverso il quale gli alunni racconteranno la propria scuola, la propria città e sé stessi (esperienze, idee, emozioni) realizzando testi (espositivi, narrativi, descrittivi, creativi e interviste) foto, video. Alcuni dei testi e delle foto saranno scelti per la produzione di un "diario collettivo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Riduzione dello scarto iniziale della variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese allineando le percentuali ai benchmark di riferimento regionale e nazionale.



Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni dovranno essere in grado di scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico e grammaticale, efficaci a livello comunicativo, di vario genere e riguardanti diversi argomenti, inclusi quelli affrontati a scuola; gli studenti dovranno essere in grado di scrivere correttamente attraverso strumenti di videoscrittura; gli studenti saranno in grado di esprimere le proprie idee su varie tematiche; gli studenti saranno in grado di pubblicare online e impostare graficamente dei testi; gli studenti sapranno scegliere accuratamente foto legate alle varie tematiche affrontate.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● IL CIELO, CHE MITO! ESPORARE LE COSTELLAZIONI CON I MITI DEI POPOLI ANTICHI

Il progetto si propone di esplorare il legame tra le antiche narrazioni mitologiche e la scienza dell'astronomia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica e Inglese

Traguardo

Allineare il punteggio medio nelle prove di Matematica (Prim e Sec) e Inglese (Sec)



alla media delle scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) simile, entro il prossimo triennio. In Matematica diminuire del 10% la percentuale di studenti collocati nel livello 1 e incrementare del 5% la percentuale di studenti nel livello 5.

Risultati attesi

Creazione di un fumetto del mito, creazione della web-app con Canvas, utilizzo dell'IA per il design.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da anni il nostro Istituto Comprensivo ha adottato il registro elettronico; ciò contribuisce alla dematerializzazione e alla trasparenza dei dati.

Le famiglie hanno la possibilità di accedere on line alle informazioni relative agli esiti scolastici dei propri figli.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: processo di digitalizzazione
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Imparare a lavorare attraverso il pensiero computazionale e riuscire a programmare il futuro stimolando l'interesse degli studenti in classe. Insegnare loro, fin da piccoli, i linguaggi delle nuove tecnologie, basandosi sulle tre fasi fondamentali:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- FORMULAZIONE DEL PROBLEMA (astrazione),
- ESPRESSIONE DELLA SOLUZIONE (automazione),
- ESECUZIONE DELLA SOLUZIONE E VALUTAZIONE DELLA STESSA (analisi).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione dei docenti può diventare strategica con l'adozione di percorsi formativi stabili, promuovendo un sistema di sviluppo di didattica digitale.

Approfondimento



Il questionario dell' Osservatorio Scuola Digitale offre una fotografia dettagliata su diverse dimensioni:

- Infrastrutture: Connettività, dotazione di dispositivi nelle classi, laboratori.
- Competenze: Livello di formazione dei docenti e competenze digitali degli studenti.
- Didattica: Utilizzo di metodologie innovative (coding, STEM, didattica immersiva).
- Amministrazione: Digitalizzazione dei processi di segreteria e comunicazione scuola-famiglia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. MELODIA "CANOVA" - SRAA85602B

I.C. MELODIA "MONTESORI" - SRAA85603C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione/valutazione, in riferimento alla normativa per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia, fanno riferimento alle indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa. Tali criteri sono legati direttamente alle finalità della Scuola dell'Infanzia: – maturazione dell'identità – conquista dell'autonomia – sviluppo della competenza – sviluppo del senso di cittadinanza e il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza: I discorsi e le parole, Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo.

La valutazione è osservabile e, con adeguati strumenti, misurabile, e si fonda sull'analisi qualitativa del gruppo oltre ad una valutazione più specificatamente individuale. I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, che vengono raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata alla fine dei tre anni di frequenza e presentata ai docenti della scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà, monitoraggio in itinere, a conclusione delle attività e osservazioni sistematiche. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo per la scuola primaria e del voto in decimi nella scuola secondaria di primo grado.



Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio o il voto da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. I docenti utilizzano osservazioni sistematiche che inseriscono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, dal quale si evince il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

II I.C. "G. MELODIA" NOTO - SRIC85600D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione/valutazione fanno riferimento alle indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa. Tali criteri sono legati direttamente alle finalità della Scuola dell'Infanzia: – maturazione dell'identità – conquista dell'autonomia – sviluppo della competenza – sviluppo del senso di cittadinanza e il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza: I discorsi e le parole, Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo. La valutazione è osservabile e, con adeguati strumenti, misurabile, e si fonda sull'analisi qualitativa del gruppo oltre ad una valutazione più specificatamente individuale. I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, che vengono raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di



sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata alla fine dei tre anni di frequenza e presentata ai docenti della scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. La verifica è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà, monitoraggio in itinere, a conclusione delle attività e osservazioni sistematiche. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo per la scuola primaria e del voto in decimi nella scuola secondaria di primo grado. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio o il voto da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Allegato:

Valutazione EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. I docenti utilizzano osservazioni sistematiche che inseriscono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, dal quale si evince il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/ didattico. Essa non è da intendersi solo come momento conclusivo di un percorso, ma è finalizzata a verificare l'efficacia di tutta l'attività svolta, della metodologia seguita, degli interventi attuati e dei progetti attivati. Essa si attua in tre momenti: Valutazione diagnostica, Valutazione formativa, Valutazione sommativa

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento, secondo il decreto vigente, sono stati deliberati dal Collegio Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari che ha definito i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, capacità relazionali/socializzazione, impegno, rispetto degli altri e delle regole, frequenza/assenze

Allegato:

MELODIA_CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO .docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La normativa ministeriale prevede che l'alunno possa essere ammesso alla classe successiva solo con una votazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina. Tuttavia, secondo la legge 169/2008 e il D.P.R.122, del giugno 2009, anche alla presenza di carenze che impediscano il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, il Consiglio di Classe può attribuire a maggioranza il 6 (sei) nelle discipline ove risultino delle insufficienze, pertanto l'alunno sarà ammesso alla classe successiva con debito formativo nelle discipline insufficienti. In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata tempestivamente la famiglia dal docente coordinatore di classe. Se, nonostante le opportunità di recupero offerte all'alunno, la situazione rimane immutata, il Consiglio di Classe può decidere la non ammissione motivata alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La normativa ministeriale prevede che l'alunno possa essere ammesso all'esame di stato solo con una votazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina. Tuttavia, secondo la legge 169/2008 e il D.P.R.122, D.L.G.S. n. 62 del 2017 del giugno 2009 anche alla presenza di carenze che impediscano il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, il Consiglio di Classe può attribuire a maggioranza il 6 (sei) nelle discipline ove risultino delle insufficienze o può deliberare la non ammissione motivata all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. MELODIA "BOVIO" - SRMM85601E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/ didattico. Essa non è da intendersi solo come momento conclusivo di un percorso, ma è finalizzata a verificare l'efficacia di tutta l'attività svolta, della metodologia seguita, degli interventi attuati e dei progetti attivati .

Essa si attua in tre momenti:

Valutazione diagnostica

Valutazione formativa

Valutazione sommativa

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. La verifica è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà, monitoraggio in itinere, a conclusione delle attività e



osservazioni sistematiche. Il docente coordinatore propone l'attribuzione del voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio o il voto da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento, secondo il decreto vigente, sono stati deliberati dal Collegio Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari che ha definito i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, capacità relazionali/socializzazione, impegno, rispetto degli altri e delle regole, frequenza/assenze

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La normativa ministeriale prevede che l'alunno possa essere ammesso alla classe successiva solo con una votazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina. Tuttavia, secondo la legge 169/2008 e il D.P.R.122, del giugno 2009, anche alla presenza di carenze che impediscano il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, il Consiglio di Classe può attribuire a maggioranza il 6 (sei) nelle discipline ove risultino delle insufficienze, pertanto l'alunno sarà ammesso alla classe successiva con debito formativo nelle discipline insufficienti. In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata tempestivamente la famiglia dal docente coordinatore di classe. Se, nonostante le opportunità di recupero offerte all'alunno, la situazione rimane immutata, il Consiglio di Classe può decidere la non ammissione motivata alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La normativa ministeriale prevede che l'alunno possa essere ammesso all'esame di Stato solo con una votazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina. Tuttavia, secondo la legge 169/2008 e il D.P.R.122, D.L.G.S. n. 62 del 2017 del giugno 2009 anche alla presenza di carenze che impediscano il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, il Consiglio di Classe può attribuire a maggioranza il 6 (sei)



nelle discipline ove risultino delle insufficienze o può deliberare la non ammissione motivata all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. MELODIA "DON BOSCO" - SREE85601G

I.C. MELODIA VIA BACCI - SREE85604P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e si evince dalla somministrazione da parte dei docenti di verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF, in coerenza con le Indicazioni nazionali, le linee guida e l'O.M. n.172/2020 del 4 dicembre 2020

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli si definiscono in base alle dimensioni, così delineate: autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate per portare a termine il compito, continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento, nel rispetto delle 4 dimensioni, sono così definiti: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione e saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Allegato:

la valutazione nella scuola Primaria.docx.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. La verifica è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà, monitoraggio in itinere, a conclusione delle attività e osservazioni sistematiche. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di interclasse gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento, secondo il decreto vigente, sono stati deliberati dal Collegio Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari che ha definito i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, capacità relazionali/socializzazione, impegno, rispetto degli altri e delle regole, frequenza/assenze. Il Consiglio di Interclasse stila un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La normativa ministeriale prevede che l'alunno possa essere ammesso alla classe successiva solo con una votazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina. Tuttavia, secondo la legge 169/2008 e il D.P.R. 122, del giugno 2009, anche alla presenza di carenze che impediscano il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, il Consiglio di Classe può attribuire a maggioranza il 6 (sei) nelle discipline ove risultino delle insufficienze, pertanto l'alunno sarà ammesso alla classe successiva con debito formativo nelle discipline insufficienti. In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata tempestivamente la famiglia dal docente coordinatore di classe. Se, nonostante le opportunità di recupero offerte all'alunno, la situazione rimane immutata, il Consiglio di Classe può decidere la non ammissione motivata alla classe successiva. ???????



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

All'interno dell'Istituto viene riservata particolare attenzione all'Inclusione scolastica, intesa come principio guida per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di partecipazione, apprendimento e crescita personale.

L'istituto intende l'inclusione come un valore identitario che permea l'intero ambiente di apprendimento. L'analisi del contesto è finalizzata a identificare le barriere (fisiche, cognitive, sociali) e i facilitatori che operano all'interno della nostra comunità, al fine di garantire a ciascun alunno, con particolare attenzione ai BES (Alunni con Bisogni Educativi Speciali), il pieno successo formativo e il benessere relazionale.

Il tessuto sociale della nostra scuola è caratterizzato da un'eterogeneità che rappresenta, al tempo stesso, una sfida e una ricchezza. La presenza di alunni con disabilità certificate (Legge 104/92) e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è monitorata con attenzione, ma l'analisi si estende anche a quelle aree di "fragilità invisibile", legate allo svantaggio socio-economico, culturale e linguistico.

Per ogni alunno con disabilità, il GLO elabora il PEI secondo la normativa vigente, adottando metodologie che favoriscono la didattica inclusiva e monitorando gli obiettivi bimestralmente.

Per gli alunni con DSA certificati e per gli altri BES, i consigli di classe e interclasse predispongono i PDP, facendo ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. I PDP vengono stilati ogni anno, mentre i PEI sono compilati annualmente entro il mese di ottobre e successivamente sottoposti a una verifica sia intermedia che finale.

La scuola ha anche definito un Protocollo per individuare gli alunni BES e un Piano per l'Inclusione volto a garantire una didattica attenta alle diverse esigenze. Inoltre, promuove la partecipazione a percorsi formativi sull'inclusione rivolti sia al Dipartimento Inclusione che ai docenti curricolari (Piano formativo sull'inclusione 2025).

Durante l'anno scolastico, all'interno dei Dipartimenti, si elaborano prove comuni per classi parallele: d'ingresso, intermedie e finali, da somministrare previa pausa didattica sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado. Durante tali "pause didattiche", di durata settimanale, il gruppo



classe viene suddiviso in sottogruppi, uno per il recupero e l'altro per il consolidamento/potenziamento delle conoscenze e abilità. I risultati dell'apprendimento sono verificati dai docenti attraverso prove strutturate e valutate attraverso griglie comuni di correzione e successivamente gli esiti vengono registrati in apposite tabelle comparative .

Fuori dall'orario curriculare, sono attivati progetti di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento nelle aree linguistica e logico-matematica, oltre a progetti per il potenziamento delle abilità linguistiche, logico-matematiche e tecnologiche.

All'interno di tale cornice normativa e pedagogica, la scuola sviluppa percorsi e strategie che favoriscono l'inclusione, valorizzando le differenze e assicurando interventi personalizzati per rispondere alle diverse esigenze degli alunni.

Ecco alcune pratiche adottate per promuovere l'inclusione scolastica:

- l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili e inclusive;
- attività laboratoriali volte a valorizzare le differenze e a promuovere la cooperazione tra pari;
- il lavoro in piccoli gruppi e individualizzato, laddove necessario;
- l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative in presenza di bisogni educativi speciali;
- la collaborazione con le famiglie e con i servizi del territorio;
- la promozione di percorsi di formazione per i docenti su tematiche inclusive.

In tale contesto, si attivano iniziative specifiche per rispondere a esigenze particolari, tra cui:

- Istruzione domiciliare che viene attivata nel rispetto del quadro normativo vigente, definito dall'art. 16 del D.Lgs. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, come successivamente integrato e modificato dal D.Lgs. 96/2019. Tale impianto legislativo riconosce l'istruzione domiciliare come misura essenziale per garantire la continuità del diritto allo studio in situazioni di impedimento temporaneo alla frequenza scolastica, connesso a condizioni di salute certificate.

Come si evince dalla lettura del Piano per l'Inclusione dell'Istituto, tale servizio si ispira, inoltre, ai principi sanciti dal "Manifesto dei diritti dei bambini e degli adolescenti in ospedale", che orienta l'azione educativa verso la tutela della dignità, del benessere emotivo e della continuità relazionale degli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza. Il Manifesto, richiamato nelle pagine istituzionali del MIM dedicate alla scuola in ospedale e all'istruzione domiciliare, rappresenta un



riferimento etico imprescindibile per garantire un ambiente educativo rispettoso, accogliente e centrato sui bisogni della persona. A tale riferimento si affiancano le Linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 2019, adottate con DM 461/2019, che definiscono criteri, procedure e standard organizzativi per l'attivazione dei percorsi di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione degli interventi, alla flessibilità metodologica e alla collaborazione interistituzionale.

- Percorsi per alunni stranieri, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e al pieno inserimento nel contesto scolastico, attraverso attività di alfabetizzazione, mediazione linguistico-culturale (ove necessario) e percorsi di supporto personalizzati. Nel nostro Istituto gli alunni stranieri sono in sensibile aumento pertanto, da quest'anno, ci si avvale dell'intervento di un docente alloglotta per 18 ore settimanali al fine di attuare percorsi di lingua italiana.

INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

Punti di forza

- Il GLH d'Istituto, formato dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), dal referente per l'area inclusione, dal responsabile per la dispersione scolastica, dai rappresentanti degli insegnanti curriculari e di sostegno dei tre ordini di scuola, dai membri dell'ASL, dalle associazioni o cooperative degli ASACOM, dai genitori e da vari enti del territorio. Questo organismo ha il compito di valutare in modo approfondito la situazione complessiva degli alunni DVA presenti nella scuola, così da garantire un'adeguata assegnazione delle ore di sostegno secondo le necessità individuate. Inoltre, si occupa di proporre percorsi di formazione specifici per il personale docente che opera con studenti con disabilità, al fine di promuovere una didattica sempre più inclusiva e competente.

Il GLH d'Istituto si impegna anche a instaurare e mantenere rapporti stretti con il territorio, collaborando con enti e servizi locali per individuare e programmare le risorse più utili a favorire le iniziative educative volte all'integrazione. Oltre a questo, il gruppo ha il compito di suggerire e individuare le risorse finanziarie necessarie per l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico, destinati sia agli alunni con BES sia ai docenti che li seguono.

- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato, dal docente Funzione Strumentale per l'area inclusione, dagli insegnanti di sostegno e dai docenti curriculari che svolgono funzioni di coordinamento nelle classi. Questo gruppo ha il compito di identificare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nell'istituto e di documentare le strategie e gli interventi didattico-educativi messi in atto per rispondere alle loro esigenze. Inoltre, il GLI si riunisce per confrontarsi sui singoli casi e per valutare il livello di inclusività raggiunto dalla



scuola. Tra le sue principali funzioni rientra anche la stesura di una proposta di Piano per l'Inclusione, oltre alla promozione di iniziative volte all'aggiornamento professionale dei docenti.

- Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP), formato dal Dirigente Scolastico, dal docente responsabile per l'inclusione, dal referente del gruppo e da un docente di potenziamento coinvolto nel Progetto Dispersione, offre un sostegno specifico nelle strategie per prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- Lo Sportello di ascolto contro il bullismo e il cyberbullismo è uno spazio rivolto agli alunni, ai docenti e alle famiglie per promuovere il benessere a scuola e per accogliere tutte le richieste di intervento ed eventuali dubbi e preoccupazioni in relazione a episodi di bullismo e cyberbullismo.
- Iniziative di integrazione realizzate a livello di gruppo classe.
- Elaborazione annuale del PAI.
- Due pause didattiche annuali di una settimana per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.
- Attività di recupero in orario curriculare grazie ai docenti di potenziamento e in orario extra-curriculare tramite progetti specifici.
- Progetto "Nuoto anch'io", finalizzato al potenziamento delle abilità motorie e all'integrazione degli alunni con disabilità.
- Progetto "Adotta uno spazio verde" con la partecipazione di alunni a classi aperte per la diffusione di buone pratiche.

Punti di debolezza

- Risorse economiche spesso insufficienti per l'ampliamento dell'offerta formativa, con conseguente riduzione delle ore destinate ai singoli progetti.
- Progetti di recupero pomeridiani con adesioni non sempre adeguate.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni singolo alunno con disabilità, il GLO redige, secondo la normativa vigente, il PEI utilizzando metodologie che favoriscono la didattica inclusiva e il raggiungimento degli obiettivi definiti, che vengono monitorati con cadenza bimestrale.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico o suo delegato, F.S. Area Inclusione, insegnanti curricolari e di sostegno, operatori o rappresentanti ASL, genitori o facente funzione, eventuale ASACOM e altre figure professionali che operano con l'alunno in questione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia (o facente funzione): - Informa gli insegnanti (o viene informata) della situazione problematica; - Si attiva per affrontare la situazione problematica; - È corresponsabile del percorso educativo ed è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione, dalla redazione del PEI o PDP, alla condivisione di scelte e strategie educative; - Autorizza i docenti, nel rispetto della privacy e della riservatezza di ogni singolo caso, ad applicare strumenti compensativi e misure dispensative funzionali all'apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni per superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Inoltre, il Collegio Docenti approva i criteri di valutazione per tutti gli alunni. Nello specifico, per gli alunni con certificazione di disabilità si farà riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nei PEI, mentre per gli alunni con certificazione di DSA e con altri BES, agli obiettivi e ai criteri descritti nei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola si realizza uno scambio di informazioni, con relativa documentazione (PDP, PEI...), per interventi mirati a favore degli alunni con BES, da attuare, in linea di continuità e senza brusche interruzioni. Ad inizio d'anno scolastico, si effettua un incontro tra gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti curricolari (o loro referenti) dei due ordini di scuola di passaggio e i genitori degli alunni in questione, per assicurare coerenza e sinergia nell'azione educativa. Infine, per gli alunni con BES, si provvede all'inserimento nella classe più adatta.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

Il Piano di Inclusione (PI) è il documento programmatico con cui la scuola definisce le strategie, le risorse e le modalità per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali (BES), garantendo che nessuno studente sia escluso dal processo di apprendimento.

In allegato il Piano di Inclusione:

Allegato:

Piano per l'Inclusione 2025-26 ex PAI.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonella MANGANARO

riceve per appuntamento il martedì e il giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00

N. 1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

N. 8 Assistenti Amministrativi

N. 24 Collaboratori Scolastici

Orario d'apertura al pubblico

Gli uffici di segreteria, presso la sede centrale, rispettano i seguenti orari di ricevimento al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00 (orario antimeridiano)

Dal lunedì al giovedì dalle 15,00 alle 17,15 (orario pomeridiano)

Contatti:

telefono: 0931-836975

sito web: www.melodianoto.edu.it

e-mail: src85600d@istruzione.it

pec: src85600d@pec.istruzione.it

Organizzazione dei plessi



Sede Centrale "G. Melodia"	
via G. Bruno n.22 Tel. 0931/835052	
Ordine scuola	CLASSI
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3
Plesso "Don Bosco"	
Via Fornaciari Tel. 0931/894377	
Ordine scuola	CLASSI
SCUOLA PRIMARIA	18
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	8

Plesso Aurispa	
Via Bacci Tel. 0931/836975	
Ordine scuola	CLASSI
SCUOLA PRIMARIA	10
SCUOLA SECONDARIA	9
Ordine scuola	CLASSI
SCUOLA SECONDARIA	Pluriclasse
Plesso Testa dell'Acqua	
Ordine di scuola	CLASSI



SCUOLA SECONDARIA	Pluriclasse
Plesso "Canova" Via Canova Tel. 0931/839424	
Ordine scuola	SEZIONI
SCUOLA DELL'INFANZIA	3
Plesso "Montessori" Via Montessori Tel. 0931/571524	
Ordine scuola	Sezioni
SCUOLA DELL'INFANZIA	4
Ordine di scuola	Sezioni
SCUOLA DELL'INFANZIA	2

QUADRO DELLE ATTIVITA' CURRICULARI

Suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri.

La SCUOLA DELL'INFANZIA: l'orario settimanale di 40 ore distribuendolo in cinque giorni: Ingresso ore 8.00 - uscita ore 16.00. Per chi non usufruisce della mensa l'uscita è anticipata alle ore 13.00.

La SCUOLA PRIMARIA: l'orario settimanale da 27 a 30 ore per le classi a tempo normale (27 prime, seconde e terze, 29 quarte e quinte) e di 40 ore per le classi a tempo pieno. Ingresso alle ore 8.05 e uscita alle ore 14.05 dal lunedì al venerdì per le classi a tempo normale (solo per le classi 1^a, 2^a e 3^a,4^a l'uscita è alle 13.05 il lunedì e il venerdì); ingresso alle ore 8.05 e uscita alle 16.05 dal lunedì al venerdì con servizio mensa per le classi a tempo pieno. Il sabato è libero.



La SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: l'orario settimanale di 30 ore: ingresso alle ore 07:55 uscita alle ore 13:55 dal lunedì al venerdì; sabato libero.

La scelta del **Corso a Indirizzo Musicale** consente agli alunni lo studio di uno dei seguenti strumenti:

- pianoforte
- violino
- sassofono
- clarinetto
- fisarmonica
- flauto traverso
- batteria
- chitarra

Sono previste una o due ore di rientro settimanali. L'orario per le lezioni di strumento viene concordato con i docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Supportano la gestione della scuola, occupandosi di sostituzioni docenti, orario scolastico, gestione PTOF, coordinamento progetti (inclusione, innovazione, tecnologia), rapporti esterni (ASL, Enti), organizzazione eventi e funzioni amministrative come la gestione della documentazione e il monitoraggio disciplinare, lavorando in sinergia con le Funzioni Strumentali per garantire efficienza e qualità del servizio scolastico, collaborando con il DS e sostituendolo in caso di necessità. Compiti principali dello Staff del DS Gestione del Personale e Orario: Organizzazione sostituzioni docenti assenti, controllo rispetto orario di servizio, gestione supplenze, gestione variazioni orario. Supporto alla Dirigenza: Collaborazione nella gestione ordinaria e straordinaria, raccordo con il DS su andamento e problematiche, partecipazione a riunioni. Gestione Didattica e Progettuale: Supporto nella stesura e realizzazione del PTOF, rapporti con famiglie. Rapporti Esterni e Territorio: Collaborazione con ASL, Enti locali, associazioni. Monitoraggio e Sicurezza: Vigilanza su sicurezza

2



	e igiene, segnalazione rischi.	
Funzione strumentale	AREA 1 (Gestione e monitoraggio del Piano dell'offerta Formativa Triennale, Valutazione e autovalutazione d'Istituto) AREA 2 (Sostegno al lavoro dei docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e l'aggiornamento) AREA 3 (Interventi e servizi per gli studenti, Inclusione e prevenzione disagio, dispersione) AREA 4 (Continuità, orientamento e contrasto alla dispersione scolastica) AREA 5 (Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola)	7
Capodipartimento	Coordinatore di Dipartimento) a scuola coordina la progettazione didattica disciplinare e interdisciplinare, traduce il Piano dell'Offerta Formativa (POF) in percorsi concreti, gestisce la programmazione, definisce obiettivi e criteri di valutazione, organizza le attività di recupero e approfondimento, e supporta i docenti, fungendo da raccordo tra il corpo docente, gli organi collegiali e la dirigenza.	4
Responsabile di plesso	- Comunicazione al DS delle problematiche riscontrate nella gestione del plesso; - Segnalazione immediata al DS circa situazioni di pericolo o disservizio; - Referente per la sicurezza relativa al plesso; - Vigilanza per il rispetto della normativa antifumo; - Gestione delle emergenze relative a: sostituzioni temporanee in caso di assenze improvvise o ritardi del personale docente; strutture, condizioni igieniche e ambientali; refezione; - Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni; - Contatti con l'Amministrazione comunale su delega del Dirigente Scolastico; - Stesura	8



	richieste varie e comunicazioni organizzative relative al plesso; - Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia	
Responsabile di laboratorio	I Responsabili del laboratorio di informatica e il Responsabile del laboratorio musicale gestiscono l'organizzazione, la sicurezza e la funzionalità tecnica di un laboratorio, coordinando attività didattiche o di ricerca, supervisionando attrezzature, materiali e personale, e assicurando la conformità a protocolli di qualità e sicurezza, redigendo anche relazioni e proposte di acquisto per il Dirigente Scolastico	3
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE- supporto ai docenti per utilizzo tecnologie informatiche e gestione sito web	1
Team digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale supporta l'Animatore Digitale nella promozione e implementazione di tecnologie e metodologie didattiche innovative a scuola, fungendo da ponte tra le direttive del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e le esigenze concrete del corpo docente, organizzando formazione, sperimentando nuove pratiche (coding, robotica, realtà aumentata) e migliorando l'efficacia dell'insegnamento attraverso strumenti digitali, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali in studenti e personale.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	Supporto organizzativo/collaborazione con il DS Sostituzione dei colleghi assenti Attività di recupero in orario curriculare per alunni con difficoltà di apprendimento, per gruppi di livello Impiegato in attività di:	
Docente primaria	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • Sostituzione colleghi assenti	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	N.18 ore Insegnamento della Lingua Italiana a studenti stranieri, utilizzando metodologie specifiche che vanno oltre la grammatica tradizionale, concentrandosi su un approccio comunicativo per situazioni reali, l'integrazione culturale e il supporto all'autonomia nella vita quotidiana in Italia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione docenti assenti	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	N. 10 ore di insegnamento (Italiano, Storia e Geografia) N. 8 ore Potenziamento alunni con difficoltà di apprendimento/Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostituzione docenti assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili

Ufficio protocollo

Protocolla tutti i documenti in entrata e in uscita; Smista la posta elettronica Collabora con il DSGA: 1) nelle attività di Liquidazione degli emolumenti al personale sia per le attività con il POF che per PON 2) nel monitoraggio della fatturazione elettronica sul portale SIDI Cura, con proprie credenziali di accesso, la pubblicazione all'Albo pretorio e Amministrazione trasparente del sito web della Scuola www.melodianoto.edu.it documenti autorizzati dal Dirigente scolastico

Ufficio acquisti

Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. Inventario beni statali informatizzato.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: predisposizione atti propedeutici e successivi alle iscrizioni, preparazione dei certificati di frequenza o di conclusione del I ciclo, dei documenti di valutazione, organizzazione degli scrutini, supporto ai genitori per il pagamento delle quote per le visite didattiche e viaggi d'istruzione, espletamento pratiche infortunio, cura la registrazione di genitori e docenti per il rilascio delle credenziali d'accesso al registro elettronico



Ufficio personale docente e ATA

1) gestione del personale, dei contratti per supplenze 2) gestione delle assenze di tutto il personale 3) gestione di tutte le graduatorie per supplenze e per la mobilità annuale del personale 4) gestione di tutti gli adempimenti relativi alle funzioni telematiche al Sidi 5) gestione degli adempimenti sui dati necessari agli obblighi della privacy 6) predisposizione statistiche relative al personale 7) gestione delle domande di pensione e di tutti i relativi adempimenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=9b339b46dafc4701bc25687c3c4f4703

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.melodianoto.edu.it/index.php/documenti/modulistica>

Sistemi di Gestione Documentale (DMS)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni per le attività di tirocinio con le Università degli studi di Catania, Messina, Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tutoraggio dei laureandi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole per formazione del personale amministrativo sulla gestione delle procedure pensionistiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo della piattaforma Nuova Passweb

Denominazione della rete: Accordo di rete Tasso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Gestione delle procedure pubbliche condivise per l'affidamento del servizio di cassa per più scuole

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete TASSO è una rete operativa tra scuole, guidata dal Liceo Tasso, per realizzare progetti



condivisi e gestire servizi in modo più efficiente, come l'appalto per il servizio di cassa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

- Addetto Antincendio (rischio medio - 8 ore) - Addetto Primo soccorso - Corso Formazione di base e specifica lavoratori - BLSD (Basic Life Support Defibrillation) - Formazione ASPP Moduli A (28 ore) e B (48 ore)

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTISMO: metodologie e strategie didattiche

Acquisizione di conoscenze e competenze metodologiche sugli aspetti che caratterizzano i disturbi dello spettro autistico

Tematica dell'attività di

Inclusione e disabilità



formazione

Destinatari Docenti di sostegno

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale - ICT (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

□ didattica e nuove tecnologie; □ utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite; □ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; □ utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; □ Competenze digitali del personale docente per l'innovazione didattica e metodologica (Piano nazionale scuola digitale - PNSD).

Tematica dell'attività di
formazione Competenze digitali

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione METODOLOGIE E STRATEGIE PER I BES

Inclusione , disabilità e integrazione: strategie d'intervento

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE

Acquisizione, consolidamento e potenziamento delle abilità linguistico-comunicative e metodologico-didattiche dei docenti

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La VALUTAZIONE nel sistema scolastico

Che cosa vuol dire valutare. Le finalità e le funzioni della valutazione. La centralità della valutazione formativa (valutazione per l'apprendimento) e i suoi correlati: pedagogia differenziata, autovalutazione, autoregolazione degli apprendimenti. La valutazione nella scuola primaria.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

□ CODING, STEM E INTELLIGENZA ARTIFICIALE □ strategie didattiche innovative; □ la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni; □ tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIM, dall'USR Sicilia e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIM iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIM

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA ORIENTATIVA

Percorsi orientativi per aiutare gli studenti a scoprire i talenti e i progetti futuri, sviluppando competenze trasversali (cognitive, metacognitive, personali, sociali) e la consapevolezza di sé e dei propri talenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO, ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria e generale; formazione specifica; Antincendio, Primo soccorso, Aggiornamento periodico.
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale amministrativo e collaboratore scolastico
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione – NUOVA PASSWEB NELLA SCUOLA - Avvio ad una formazione pratico-operativa

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
	• Laboratori
	• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GDPR

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
	• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica AREA PERSONALE

Tematica dell'attività di	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
---------------------------	---



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovo regolamento di Contabilità; Acquisizione di beni e servizi
per la scuola; Archiviazione digitale; Amministrazione trasparente;

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPLICATIVO SEGRETERIA DIGITALE



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola